



CENTRALE DI COMANDO
MANUALE D'INSTALLAZIONE ED USO

pag. 3



CONTROL UNIT
INSTALLATION AND OPERATION MANUAL

pag. 10



CENTRALE DE COMMANDE
MANUEL D'INSTALLATION ET D'UTILISATION

pag. 17



STEUERZENTRALE
INSTALLATIONS UND BEDIENTUNGS

pag. 24



CENTRAL DE MANDO
MANUAL D'INSTALACION Y USO

pag. 31

LOG-BC

SINCERT

O&O s.r.l.

Via Europa, 2 - 42015 Correggio (R.E.) Italy - Phone 39 0522 740111 - Fax. 39 0522 631290
Internet: www.oeo.it - E-mail: oeo@oeo.it



*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BFT S.p.a.
Company subject to management and coordination activities by BFT S.p.a.
Société sujette à des activités de direction et de coordination de BFT S.p.a.
Gesellschaft unter der Führung und Koordinierung von BFT S.p.a.
Sociedad sujeta a actividades de dirección y coordinación de BFT S.p.a.*



1. INTRODUZIONE	4
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI	4
3. CARATTERISTICHE TECNICHE	4
4. SICUREZZA DELL'INSTALLAZIONE	5
5. ALIMENTAZIONE	5
5.1 M3 MOTORE + ALIMENTAZIONE 24 Vac	5
6. COLLEGAMENTI E FUNZIONALITA' DI INGRESSI E USCITE	5
6.1 M1 MORSETTIERA DI POTENZA	5
6.2 M2 MORSETTIERA DI COMANDO INGRESSI	6
7. CONFIGURAZIONE DEI DIP-SWITCH	6
8. PROGRAMMAZIONE	6
8.1 VERIFICHE PRELIMINARI	6
8.2 REGOLAZIONE ALTEZZA ALZACATENA	6
9. REGOLAZIONE DEI TRIMMER	7
10. RICEVENTE RADIO	7
10.1 DATI TECNICI RICEVENTE	7
10.2 FUNZIONALITÀ CANALE RADIO	7
10.3 INSTALLAZIONE ANTENNA	7
10.4 PROGRAMMAZIONE MANUALE	7
10.5 PROGRAMMAZIONE MODALITÀ AUTOAPPRENDIMENTO	7
11. FUNZIONAMENTO CON BATTERIA A TAMPONE	9
12. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	9
13. AVVERTENZE	9

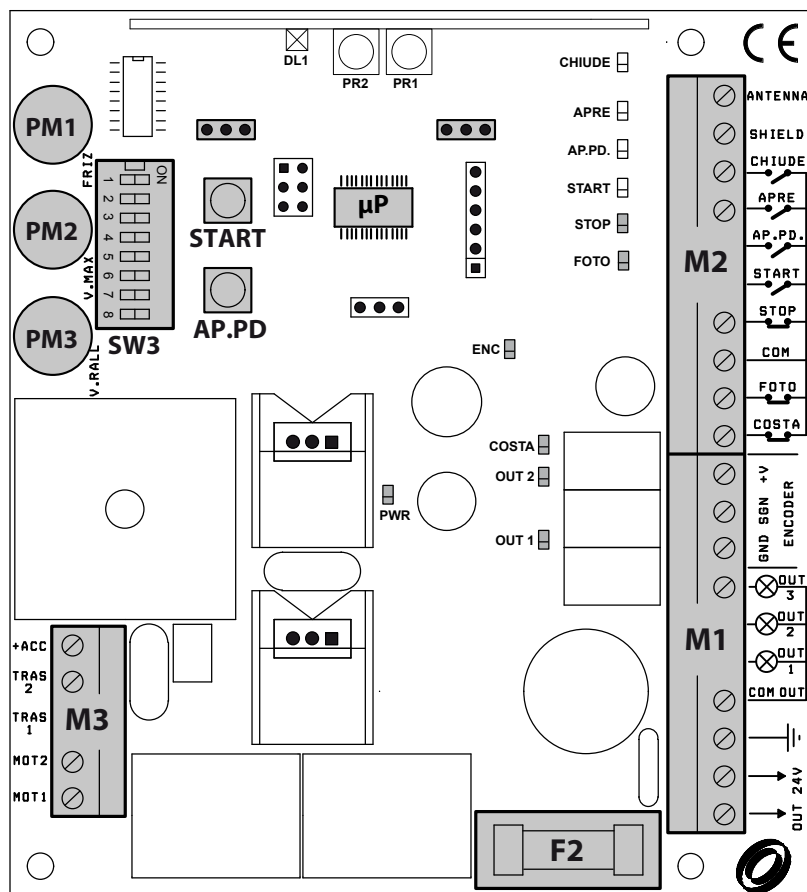
1. INTRODUZIONE



La centrale di comando LOG-BC è stata sviluppata per gestire l'automazione "PRIVEE", ed è dotata di ingresso encoder per l'apprendimento della corsa e riconoscimento dell'ostacolo. La notevole disponibilità di logiche selezionabili, consente di soddisfare anche particolari condizioni operative sugli impianti.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Logica a microprocessore
- Led verdi che visualizzano lo stato degli ingressi di comando N.O. e rossi per lo stato delle sicurezze N.C.
- Morsettiere sugli ingressi di tipo estraibile
- Uscita per lampeggiante e spia carraio aperto
- Ricevente radio 433 MHz 2048 codici



- M1:** Morsettiere di potenza
- M2:** Morsettiere comandi e sicurezze
- M3:** Morsetto motore, trasformatore, +acc
- SW3:** Dip Switch a 8 vie
- F2:** Fusibile 500mA 5x20
- AP.PD:** Apertura semiautomatica
- START:** Start
- PM1:** Tempo di prelampeggio
- PM2:** Freccia
- PM3:** Tempo di pausa
- μP :** Microprocessore con memoria flash

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

- | | |
|----------------------------------|---------------------------------|
| - Alimentazione: | 230Vac $\pm 10\%$ 50/60 Hz 100W |
| - Uscita SCA: | 24Vac 3W |
| - Uscita lampeggiante | 24Vac 25Wmax |
| - Uscita alimentazione accessori | 20 $\div$ 26 Vac 12W max. |

4. SICUREZZA DELL'INSTALLAZIONE

 Affinché si raggiunga il grado di sicurezza richiesto dalla normativa vigente, leggere attentamente le seguenti prescrizioni.

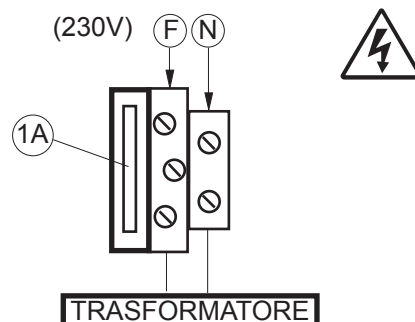
- 1) Realizzare tutti i collegamenti in morsettieria leggendo attentamente le indicazioni riportate in questo manuale ed osservando le norme generali e di buona tecnica che regolano l'esecuzione degli impianti elettrici.
- 2) Predisporre a monte dell'installazione un interruttore magnetotermico onnipolare con distanza di apertura dei contatti min. 3 mm.
- 3) Installare, ove non sia previsto, un interruttore differenziale con soglia 30 mA.
- 4) Verificare l'efficacia dell'impianto di messa a terra e collegare a questa tutte le parti dell'automazione provviste di morsetto o cavo di terra.
- 5) Prevedere la presenza di almeno un dispositivo di segnalazione esterna, di tipo semaforico o lampeggiante, affiancato da un cartello segnaletico di pericolo o di avviso.
- 6) Applicare tutti i dispositivi di sicurezza richiesti dalla tipologia dell'installazione considerando i rischi che essa può causare.
- 7) Separare nelle canalizzazioni le linee di potenza (sez. min. 1,5 mm²) da quelle di segnale in bassa tensione (sez. min. 0,5 mm²).
- 8) Ponticellare gli ingressi N.C. non utilizzati.
- 9) Disporre in serie eventuali contatti da collegare allo stesso ingresso N.C.
- 10) Disporre in parallelo gli ingressi collegati al medesimo ingresso N.O.
- 11) Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell'automazione.

5. ALIMENTAZIONE



LINEA 230V

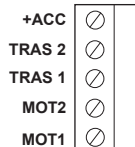
- Ingresso trasformatore a 230V 50/60Hz
- Collegare il polo di messa a terra presente nell'apposito serrafile
- Alimentare il motoriduttore tramite il morsetto a 2 vie protetto da fusibile (5x20) da 1 A.
- Utilizzare un cavo tipo H07RN-F 2x1,5+T min.



5.1 M3 MOTORE + ALIMENTAZIONE 24 Vac

MOT1 - MOT2

Uscita a 24 Vdc per motore. Dopo un blackout la prima manovra che viene eseguita è una apertura. Se ciò non avviene fermare l'automatismo ed invertire i cavi del motore.



TRAS1 - TRAS2

Ingresso 24 Vac per trasformatore. Il collegamento alla centralina è rappresentato nella figura a fianco

+ACC

Non utilizzare

6 COLLEGAMENTI E FUNZIONALITA' DI INGRESSI E USCITE

6.1 M1 MORSETTIERA DI POTENZA



OUT 24V

Alimentazione accessori (max 12W)

24 Vac funzionamento in presenza di rete

24 Vdc (out+, 24V-) funzionamento in assenza di rete e kit opzionale batteria tampone KIT-BATT-SC



SCA 24Vac 3W max

Spia carraio aperto con lampeggio lento in apertura, veloce in chiusura, fisso in stop e pausa, spento a barriera chiusa. NOTA BENE: Il doppio lampeggio indica che l'automazione ha rilevato un ostacolo per tre volte consecutive durante la chiusura. La richiusura automatica viene quindi momentaneamente disabilitata e verrà ripristinata solamente ad una successiva chiusura andata a buon fine.



LAMPEGGIANTE: LUCE GIALLA (SL-R-24V-AI) 24Vac 25W max.

Uscita per lampeggiatore autolampeggiante.



NON UTILIZZATA

6.2 **M2** MORSETTIERA DI COMANDO INGRESSI

FOTO



Ingresso N.C. di sicurezza. In chiusura quando viene interrotto il raggio delle fotocellule esegue subito la riapertura. Mantenendo aperto questo ingresso tramite orologi o timer settimanali, l'automazione, richiuderà solo quando sarà liberato l'ingresso dopo il tempo di pausa, se programmato.

STOP



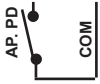
Ingresso N.C. di sicurezza. Quando viene attivato arresta immediatamente l'automazione e uno start successivo provoca sempre una riapertura. Durante il tempo di pausa un comando di stop elimina la richiusura automatica restando in attesa di comandi.

START



Ingresso N.O. che consente di inviare il comando di apertura e chiusura all'automazione, ma viene ignorato durante l'apertura. Mantenendo comandato questo ingresso l'automazione effettuerà la manovra di apertura e l'eventuale richiusura automatica, se programmato il tempo di pausa, solo quando sarà liberato l'ingresso.

AP. PD



Il comando è accettato solamente quando la barriera è completamente chiusa ed effettua un'apertura disabilitando temporaneamente la richiusura automatica. Da utilizzare in abbinamento alla logica automatica del comando di start (DIP 1-2 ON).

APRE



Ingresso encoder SGN-2

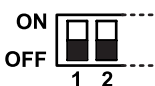
CHIUDE



Ingresso N.O. di chiusura. Consente di chiudere l'automazione solo se le sicurezze non sono impegnate.

7. CONFIGURAZIONE DEI DIP SWITCH

Dip switch n° 1 e 2: Selezionano la logica di funzionamento

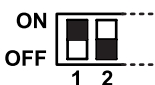


Off-Off: Logica a uomo presente.

L'automazione funziona per comandi mantenuti, agendo sugli ingressi di apre o di chiude.

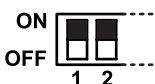
Il comando di start una volta apre e una volta chiude.

La normativa vieta comandi via radio nella logica a uomo presente.



On-Off: SEMIAUTOMATICO (Logica per comando ad impulsi condominiale)

Comando di sola apertura, a fine apertura per chiudere occorre agire sullo start oppure sul chiudi; in chiusura riapre.



On-On: AUTOMATICO (Logica per comando ad impulsi condominiale)

Comando di sola apertura, in pausa uno start chiude ed in chiusura riapre; richiude trascorso il tempo di pausa.

Dip 3: Seleziona il prelampeggio.

Off: Funzione prelampeggio disabilitata: il lampeggiante viene comandato durante la manovra.

On: Prelampeggio che anticipa ogni manovra, tranne le inversioni di marcia dovute all'intervento delle sicurezze, di un tempo regolabile da 2 a 10 secondi tramite il trimmer PM1.

8. PROGRAMMAZIONE

8.1 VERIFICHE PRELIMINARI

Al fine di garantire la sicurezza dell'impianto si ricorda che l'automazione dev'essere verificata secondo l'analisi dei rischi, quindi l'installatore deve provvedere all'installazione di eventuali accessori di sicurezza e porre rimendi a tutti i rischi residui e ai pericoli che la macchina può provocare quando funziona in modo automatico tramite comandi remoti.

8.2 REGOLAZIONE ALTEZZA CATENA

- 1) Spegner e riaccendere l'automazione.
- 2) Posizionare il trimmer PM2 (regolazione freccia) a metà.
- 3) Premere start e attendere. L'automazione effettuerà l'azzeramento.
- 4) Al termine della procedura di azzeramento premere nuovamente START ed attendere che la manovra di chiusura sia terminata.
- 5) Agire sul trimmer PM2 per regolare l'altezza della catena desiderata ed effettuare un ciclo di apertura più chiusura per verificare l'altezza impostata.

9. REGOLAZIONE DEI TRIMMER

PM1: TEMPO DI PRELAMPEGGIO. Regola il tempo di prelampeggio da 2s a 10s

PM2: FRECCIA. Regola l'altezza della catena. L'altezza aumenta in senso orario.

PM3: TEMPO DI PAUSA. Regola il tempo di pausa da 2s a 120s.

10. RICEVENTE RADIO

10.1 DATI TECNICI RICEVENTE

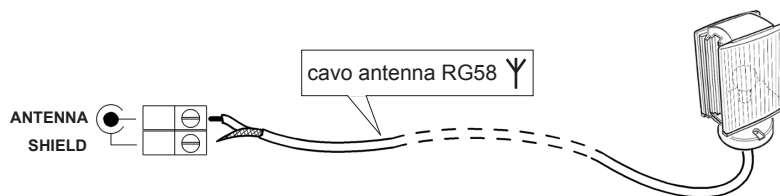
- N° max radiotrasmettitori memorizzabili:	64
- Frequenza:	433.92MHz
- Codice a mezzo:	Algoritmo rolling-code
- N° combinazioni:	4 miliardi

10.2 FUNZIONALITÀ CANALE RADIO

Canale radio 1:	START
Canale radio 2:	AP.PD (apertura semiautomatica)

10.3 INSTALLAZIONE ANTENNA

Usare una antenna accordata sui 433MHz. Collegare l'antenna sui morsetti antenna utilizzando un cavo coassiale RG58 .



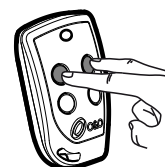
10.4 PROGRAMMAZIONE MANUALE

Nel caso di installazioni standard nelle quali non siano richieste le funzionalità avanzate è possibile procedere alla memorizzazione manuale dei trasmettitori, facendo riferimento alla tabella di programmazione A per la programmazione base.

- 1) Se si desidera che il trasmettitore attivi il canale 1 premere il pulsante PR1, oppure se si desidera che il trasmettitore attivi il canale 2 premere il pulsante PR2.
- 2) Al lampeggio del led DL1 premere il tasto nascosto del trasmettitore, il led DL1 resterà acceso fisso.
- 3) Premere il tasto da memorizzare del trasmettitore, il led DL1 lampeggerà velocemente indicando l'avvenuta memorizzazione. In seguito riprenderà il lampeggio normale.
- 4) Per memorizzare un ulteriore trasmettitore ripetere i passi 3) e 4).
- 5) Per uscire dal modo di memorizzazione attendere fino al completo spegnimento del led oppure premere il tasto di un telecomando appena memorizzato.

NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).

Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il codice chiave al ricevitore; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.



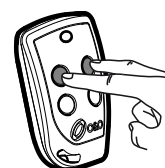
Tasto nascosto

10.5 PROGRAMMAZIONE MODALITÀ AUTOAPPRENDIMENTO

Questa modalità serve per eseguire una copia dei tasti di un trasmettitore già memorizzato nella ricevente senza accedere alla ricevente.

Il primo trasmettitore deve essere memorizzato in modo manuale (vedi paragrafo 10.4).

- a) Premere il tasto nascosto del trasmettitore già memorizzato.
- b) Premere il tasto T del trasmettitore già memorizzato che si desidera attribuire anche al nuovo trasmettitore.
- c) Premere entro 10s, il tasto nascosto del nuovo trasmettitore da memorizzare.
- d) Premere il tasto T che si desidera attribuire al nuovo trasmettitore.
- e) Per memorizzare un'altro trasmettitore, ripetere dal passo (c) entro un tempo max di 10 secondi, altrimenti la ricevente esce dal modo programmazione.
- f) Per copiare un altro tasto, ripetere dal passo (a) attendendo l'uscita dal modo programmazione (o togliendo alimentazione alla ricevente).



Tasto nascosto

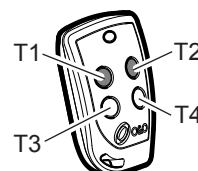
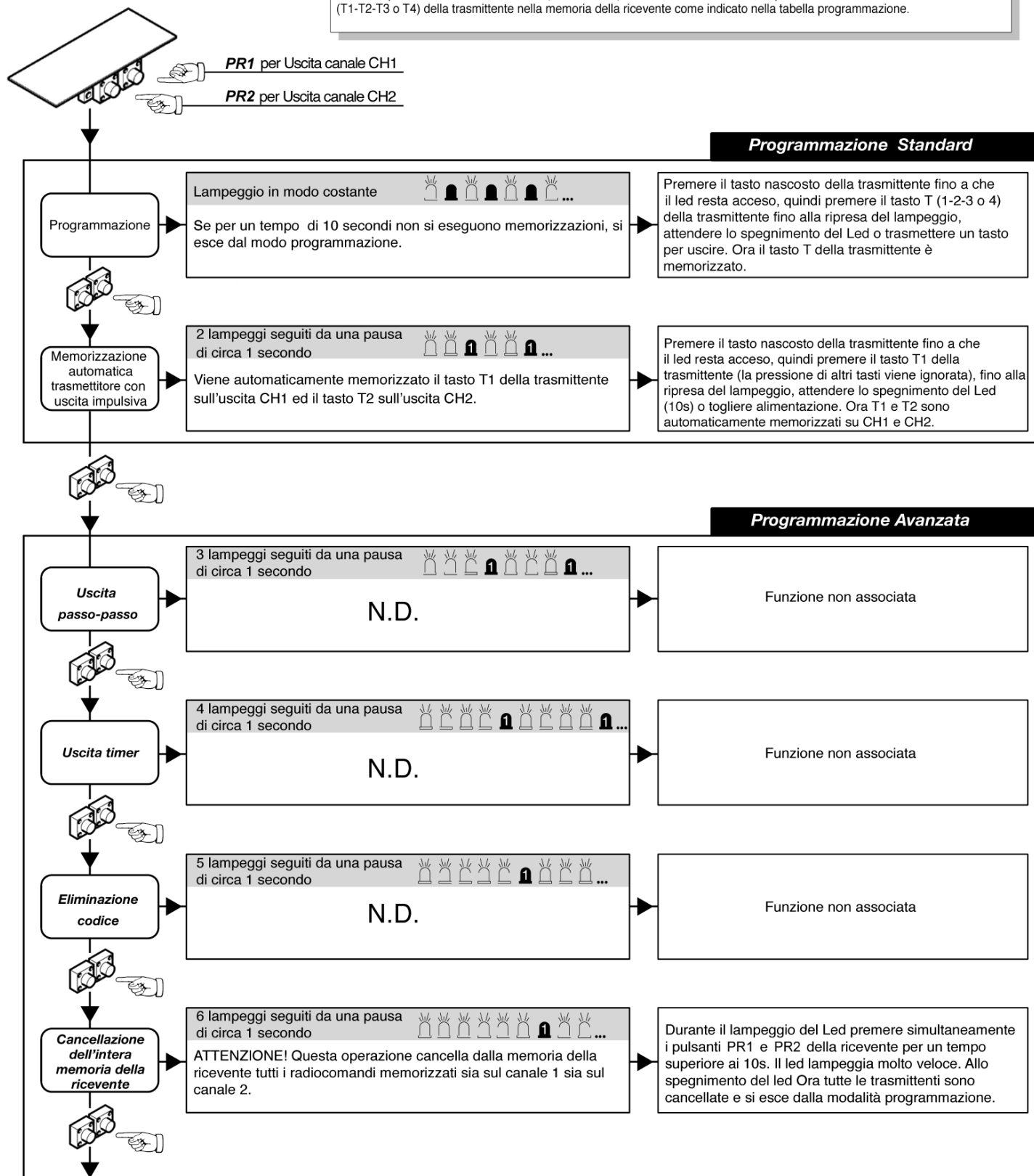
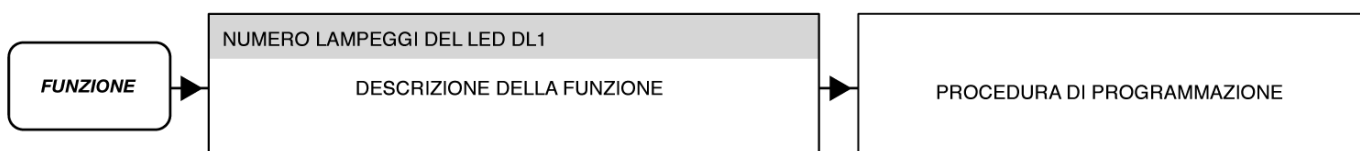


TABELLA A

La prima pressione del tasto PR1 (per canale 1) o PR2 (per canale 2) imposta la ricevente in modalità programmazione.
Ad ogni successiva pressione del tasto PR la ricevente passa alla configurazione della funzione successiva, che viene indicata dal numero di lampeggi (vedi tabella).
Quindi dopo aver selezionato il canale (PR1 o PR2) e la funzione desiderata, si procederà alla memorizzazione del tasto T (T1-T2-T3 o T4) della trasmittente nella memoria della ricevente come indicato nella tabella programmazione.



LEGENDA



11. FUNZIONAMENTO CON BATTERIA A TAMPONE

KIT-BATT-SC consente il funzionamento dell'automazione anche se manca per un breve periodo l'alimentazione di rete. Consultare il manuale d'installazione KIT-BATT-SC.

12. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

1) Al termine della manovra di chiusura la catena scende di qualche centimetro:

Al termine della prima manovra di chiusura la centralina apprende la forza necessaria da applicare al freno elettronico e nelle manovre successive il fenomeno verrà compensato.

2) Durante la chiusura l'automazione effettua una riapertura, ma non vi è alcun ostacolo e le fotocellule non sono oscurate.

E' stata impostata un'altezza eccessiva della catena. Diminuire la regolazione del trimmer PM2.

13. AVVERTENZE

NOTA: Si raccomanda di eseguire un'installazione che preveda tutti gli accessori necessari ad assicurare il funzionamento secondo normativa vigente, impiegando sempre dispositivi originali O&O.

L'utilizzo e l'installazione di queste apparecchiature deve rispettare rigorosamente le indicazioni fornite dal costruttore che non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da uso improprio o irragionevole.

La O&O srl declina ogni responsabilità per le possibili imprecisioni contenute nel seguente pieghevole e si riserva il diritto di apportare modifiche in qualsiasi momento senza preavviso alcuno.

1. INTRODUCTION	11
2. MAIN FEATURES	11
3. TECHNICAL SPECIFICATIONS	11
4. SAFE INSTALLATION	12
5. POWER	12
5.1 M3 MOTOR + POWER SUPPLY 24 Vac	12
6. INPUT AND OUTPUT CONNECTIONS AND FUNCTIONS	12
6.1 M1 POWER TERMINAL BLOCK	12
6.2 M2 INPUTS CONTROL TERMINAL BLOCK	13
7. DIP-SWITCH CONFIGURATION	13
8. PROGRAMMING	13
8.1 PRELIMINARY CHECKS	13
8.2 CHAIN HEIGHT ADJUSTMENT	13
9. SETTING THE TRIMMERS	14
10. RADIO RECEIVER	14
10.1 RECEIVER TECHNICAL SPECIFICATIONS	14
10.2 RADIO CHANNEL FUNCTIONALITY	14
10.3 ANTENNA INSTALLATION	14
10.4 MANUAL PROGRAMMING	14
10.5 SELF-LEARNING MODE PROGRAMMING	14
11. WORKING WITH A BUFFER BATTERY	16
12. TROUBLESHOOTING GUIDE	16
13. ATTENTION	16

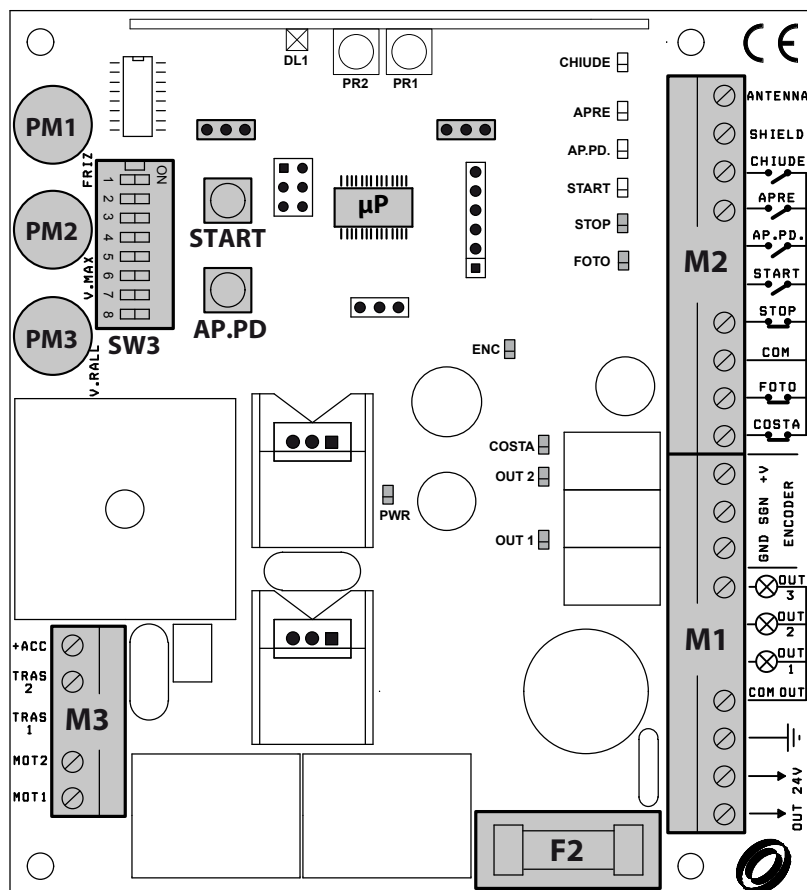
1. INTRODUCTION

 The control unit denominated LOG-BC is designed to manage the PRIVEE automation and is equipped with encoder input for learning the stroke and recognising the obstacle.

Thanks to the considerable amount of logic available even very particular operating conditions on systems can be met.

2. MAIN FEATURES

- Microprocessor logic
- Green LEDS displaying the status of the NO control inputs and red LEDS for the status of the NC safety ones
- Pull out terminal blocks
- Output for a flashing light and gate open indicator or for a red and green traffic light
- Integrated radio receiver 433Mhz; 2048 codes



- M1:** Power terminal board
M2: Controls and safety devices terminal board
M3: Motor terminal, transformer, +acc
SW3: 8-way Dip Switch
F2: Power fuse 500mA 5x20
AP.PD: Semi-automatic opening cycle
START: Start and programming
PM1: Pre-manoeuve warning lamp flash time
PM2: Chain dip
PM3: Pause time
μP: Microprocessor with flash memory

3. TECHNICAL SPECIFICATIONS

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------|
| - Power: | 230Vac ±10% 50/60 Hz 100W |
| - SCA output: | 24Vac 3 W |
| - Flashing lamp output | 24Vac 25Wmax |
| - Power supply output for accessories | 20 ÷ 26 Vac 12W max. |

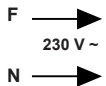
4. SAFE INSTALLATION



In order to reach the level of safety required by current standards, read the following prescriptions carefully.

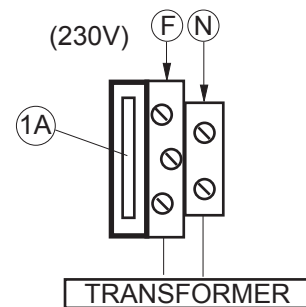
- 1) Do all the connections on the terminal block, reading the instructions given in this manual carefully and observing the general code of practice regulating the execution of electrical installations.
- 2) Install a four-pole circuit breaker upstream from the installation with a minimum contact opening distance of 3 mm.
- 3) Install, wherever it is not foreseen, a differential switch with a 30 mA threshold.
- 4) Check effectiveness of the earthing system and connect to it all parts of the automation that have a terminal or earth wire.
- 5) There must be at least one signalling device outside, either a traffic light type or a flashing light, together with either a danger or warning sign.
- 6) Apply all the safety devices required by the type of installation, considering the risks it can cause.
- 7) Separate the power lines (min. 1,5 mm² cross section) from the low voltage signal lines (min. 0,5 mm² cross section) in the ducts.
- 8) Jumper the unused NC inputs.
- 9) Arrange in series any contacts to be connected to the same NC input.
- 10) Arrange in parallel the inputs connected to the same NO input.
- 11) Keep radio control or other control devices out of children's reach, in order to avoid any unintentional automation activation.

5. POWER



230V LINE

- Transformer input at 230V 50/60Hz
- Connect the earthing pole in the relevant terminal.
- Power the gear motor via the 3-way terminal protected by 1A fuse (5x20).
- Utilise an H07RN-F 2x1.5+T min type cable

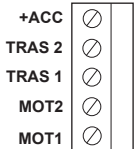


5.1 **M3** MOTOR + POWER SUPPLY 24 Vac

MOT1 - MOT2

Motor output 24Vdc. After a power failure, the first action performed is an opening cycle.

If it fails, stop the automation, take the motor connector out and put it back in the other way around.



TRAS1 - TRAS2

24 Vac input for transformer. Connection to the control unit is shown in the figure here

+ACC

Do not use

6. INPUT AND OUTPUT CONNECTIONS AND FUNCTIONS

6.1 **M1** POWER TERMINAL BLOCK



OUT 24V

Accessories power supply (max 12 W):

24 Vac operations with mains power on.

24 Vdc (out+, 24V-) operation with no main power and optional buffer battery kit. KIT-BATT-SC

SCA 24Vac 3W max

Carriageway open LED that flashes slowly during opening, rapidly during closing, remains lit steady during the stop and pause phase and switches off when the barrier is closed.

N.B.: The indicator lamp flashes twice to indicate that the automation system has detected an obstacle three consecutive times while closing. Automatic closing is temporarily disabled and is enabled again only after a subsequent successful closing cycle.



YELLOW FLASHING LAMP (SL-R-24V-AI) 24Vac 25W max.

Flashing output for self-flashing blinker



NOT USED

6.2 M2 INPUTS CONTROL TERMINAL BLOCK



FOTO

Safety input with NC contact. During closure, when the photocell ray is interrupted, it immediately opens the gate again. If this input is kept open by a clock or weekly timer, the automation system closes again after the pause time, if programmed, and only once the entrance is clear.



STOP

NC safety input. When this is activated it stops the automation instantly and when a start command is then given the gate will always open. If a stop command is given during pause time it eliminates automatic re-closing, waiting for a command.



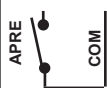
START

NO input, allowing the open and close signals to be sent to the automation system. This input is ignored during the opening cycle. If this input is commanded continuously, the automation system performs the opening cycle and, if the pause time is programmed and only once the entrance is clear, the automatic closing cycle.



AP.PD.

The command is accepted only if the barrier is completely closed, and automatic closing is temporarily disabled during the opening cycle. Use in accordance with the automatic logic of the start command (DIP 1-2 ON).



APRE

Encoder input SGN-2.

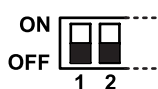


CHIUDE

NO input for closing. To close the automation only if the safety devices have not triggered.

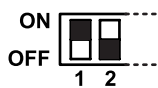
7. DIP SWITCH CONFIGURATION

Dip switches 1 and 2: They select the functioning logic



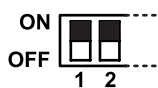
Off-Off: Hold-to-run logic.

The automation works by keeping the commands pressed, acting on the open or close inputs. The start command opens once and closes once. *Commands via radio in the hold-to-run logic are forbidden by law.*



On-Off: SEMI-AUTOMATIC (Logic for pulse type collective control)

Open command only. To close after opening, press start or close. Pressing during closing cycle reopens the barrier.



On-On: AUTOMATIC (Logic for pulse type collective control)

Open command only. Pressing start when paused closes barrier, pressing while barrier is closing opens barrier. Barrier is closed after pause time.

Dip switch 3: Selects pre-flashing function.

Off: The pre-flashing function is disabled: the flashing unit is commanded during the manoeuvre.

On: The warning lamp flashes for a period from 2 to 10 seconds (settable from trimmer PM1) before all manoeuvres except barrier inversion triggered by the safety devices.

8. PROGRAMMING

8.1 PRELIMINARY CHECKS

To guarantee the safety of the system, remember that the automation must be checked according to the risk analysis, therefore the installer must install any safety accessories needed and resolve all residue risks and dangers that the machine may cause when it works automatically via the remote controls.

8.2 CHAIN HEIGHT ADJUSTMENT

- 1) Switch automation system off and on.
- 2) Set trimmer PM2 (chain dip setting) to the middle setting.
- 3) Press start and wait. The automation system performs the reset procedure.
- 4) At the end of the reset procedure, press START again and wait for the closing cycle to conclude.
- 5) Adjust trimmer PM2 to set the desired chain height and perform an open cycle and a close cycle to check that the height is correct.

9. SETTING THE TRIMMERS

PM1: PRE-MANOEUVRE WARNING LAMP FLASH TIME. Sets the pre-manoeuve warning flash time between 2 and 10 sec.

PM2: CHAIN DIP. Sets chain height. Turn clockwise to increase height.

PM3: PAUSE TIME. Sets the pause time between 2 and 120 sec.

10. RADIO RECEIVER

10.1 RECEIVER TECHNICAL SPECIFICATIONS

- Max. n° of radio transmitters that can be memorized:	64
- Frequency:	433.92MHz
- Code by means of:	Rolling-code algorithm
- N° of combinations:	4 billion

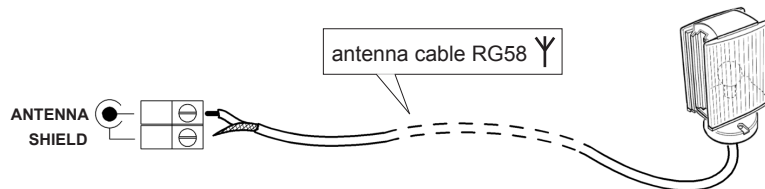
10.2 RADIO CHANNEL FUNCTIONALITY

Channel 1: START command

Channel 2: AP.PD command (Semi-automatic opening cycle)

10.3 ANTENNA INSTALLATION

Use an antenna tuned to 433MHz. Connect the tuned antenna to the antenna terminals using RG58 coaxial cable .



10.4 MANUAL PROGRAMMING

In the case of standard installations where no advanced functions are required, it is possible to proceed to manual storage of the transmitters, making reference to programming table A and to the example for basic programming.

- 1) If you wish the transmitter to activate output 1, press pushbutton PR1, otherwise if you wish the transmitter to activate output 2, press pushbutton PR2.
- 2) When LED DL1 starts blinking, press hidden key on the transmitter, LED DL1 will remain continuously lit.
- 3) Press the key of the transmitter to be memorized, LED DL1 will flash quickly to indicate that it has been memorized successfully. Flashing as normal will then be resumed.
- 4) To memorize another transmitter, repeat steps 2) and 3).
- 5) To exit memorizing mode, wait for the LED to go off completely or press the key of a remote control that has just been memorized.

IMPORTANT NOTE: ATTACH THE ADHESIVE KEY LABEL TO THE FIRST MEMORISED TRANSMITTER (MASTER).

In the case of manual programming, the first transmitter assigns the key code to the receiver; this code is necessary in order to carry out subsequent cloning of the radio transmitters.



Hidden key

10.5 SELF-LEARNING MODE PROGRAMMING

This mode is used to copy the keys of a transmitter already stored in the receiver memory, without accessing the receiver.

The first transmitter is to be memorised in manual mode (see paragraph 10.4).

- a) Press hidden key on the transmitter already memorised.
- b) Press key T on the transmitter already memorised, which is also to be attributed to the new transmitter.
- c) Within 10 s., press hidden key on the new transmitter to be memorised.
- d) Press key T to be attributed to the new transmitter.
- e) To memorise another transmitter, repeat the procedure from step (c) within a maximum time of 10 seconds, otherwise the receiver exits the programming mode.
- f) To copy another key, repeat from step (a), having waited for the receiver to exit the programming mode (or after disconnecting the receiver from the power supply).



Hidden key

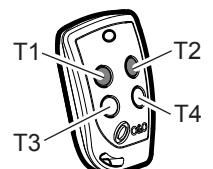
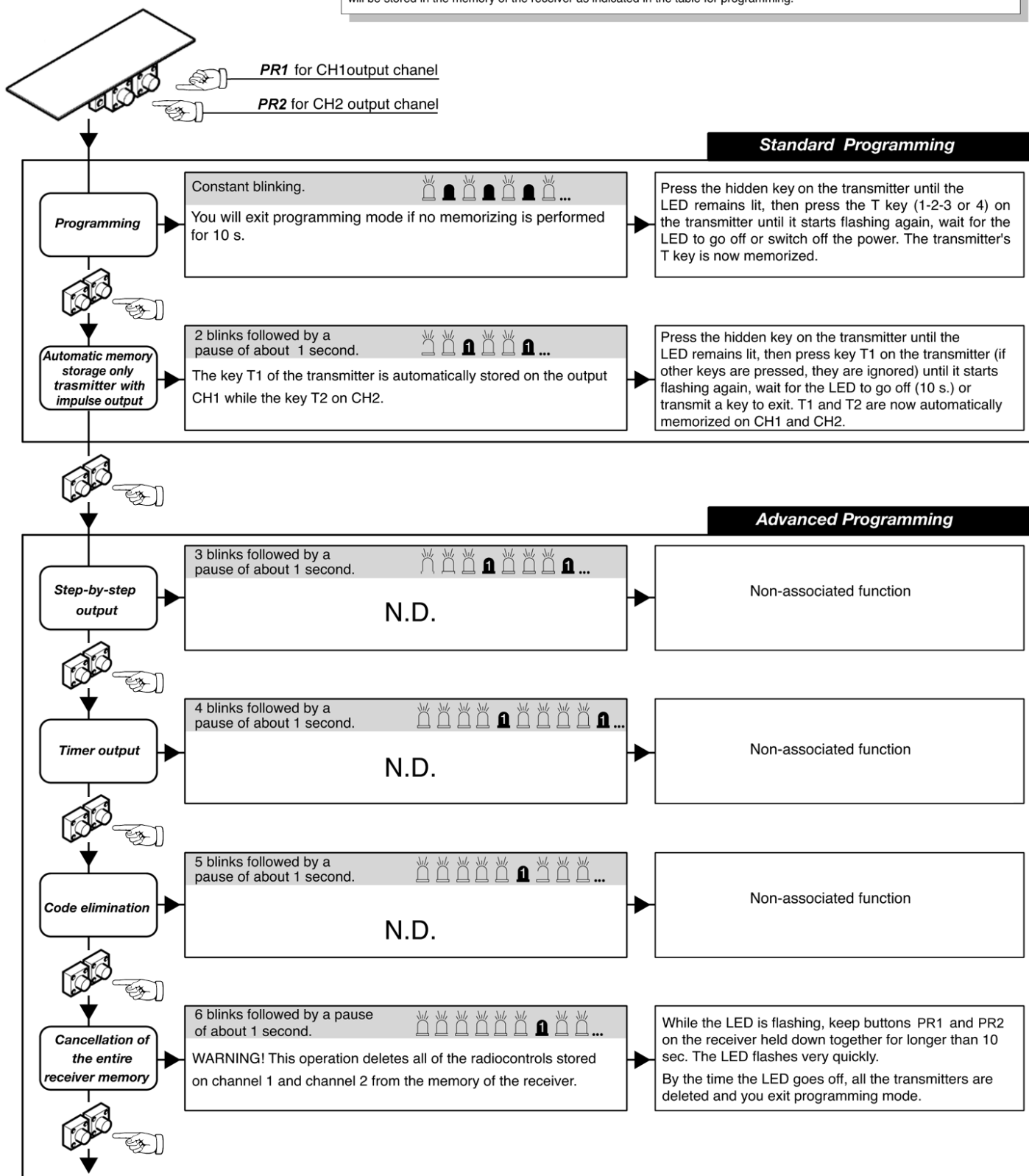


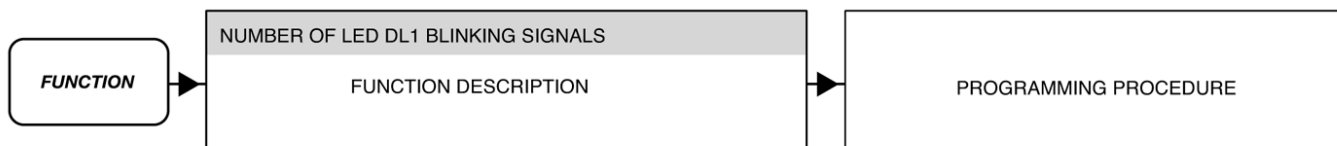
TABLE A

When pressing the key PR1 (for channel 1) or PR2 (for channel 2) for the first time, the receiver sets to the programming mode. Every time the key PR is pressed after that, the receiver switches to the configuration for the subsequent function, that is indicated by the number of flashings (see table).

At this stage, after selecting the channel (PR1 or PR2) and the desired function, the key T (T1-T2-T3 or T4) of the transmitter will be stored in the memory of the receiver as indicated in the table for programming.



LEGEND



11. WORKING WITH A BUFFER BATTERY

KIT-BATT-SC allows the automation system to operate even when the mains power supply is disconnected for a short time. Consult the KIT-BATT-SC installation manual.

12. TROUBLESHOOTING GUIDE

- 1) The chain drops by a few centimetres at the end of the close cycle.

At the end of the first close cycle, the control unit determines the force necessary to be applied with the electronic brake and the excessive dip will be compensated when subsequent close cycles are performed.

- 2) The barrier is reopened by the automation system during a close cycle, even though there are no obstacles and the photocell beams are not interrupted.

The chain height setting is too high. Reduce the setting with trimmer PM2.

13. ATTENTION

NOTE: Installation should always include all the accessories necessary to ensure operation in accordance with current laws and standards, utilising always and only original O&O parts.

Always follow the manufacturer's instructions for using and installing this equipment as he cannot be considered liable for any damages or injury arising from an improper or unreasonable use.

O&O srl declines all responsibility for any inaccuracies contained in this leaflet and reserves the right to make alterations at any time without prior notice.

Table des matières

Page

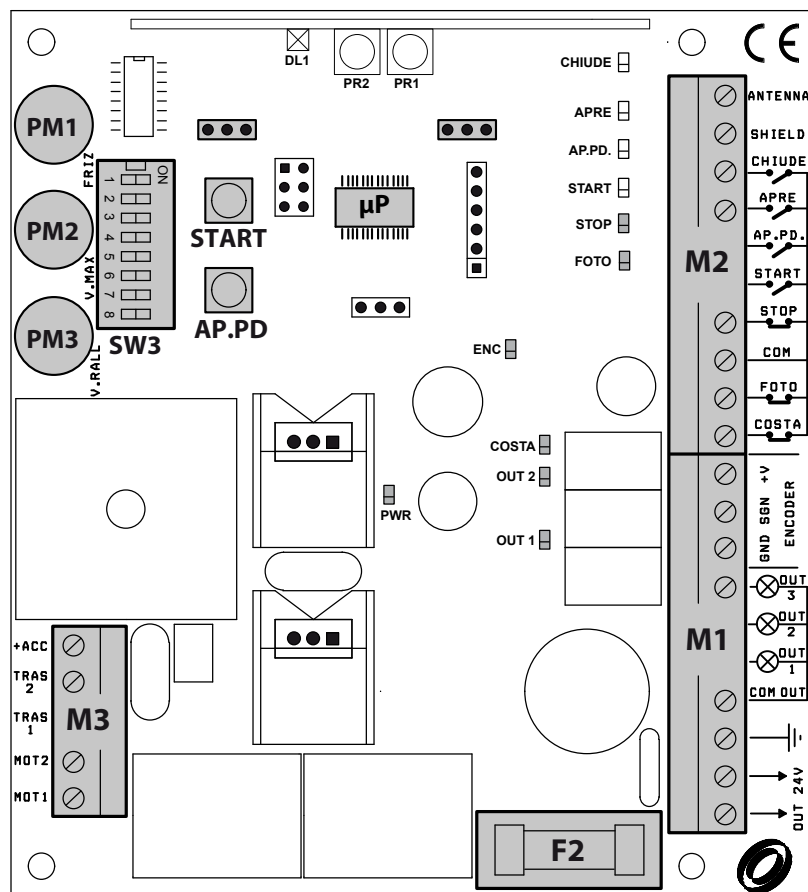
1. INTRODUCTION	18
2. CARACTERISTIQUES PRINCIPALES	18
3. CARACTERISTIQUES TECHNIQUES	18
4. SECURITE DE L'INSTALLATION	19
5. ALIMENTATION	19
5.1 M3 MOTEUR + ALIMENTATION 24 Vac	19
6. BRANCHEMENTS ET FONCTIONS DES ENTREES ET SORTIES	19
6.1 M1 BORNIER DE PUISSANCE	19
6.2 M2 BORNIER DE COMMANDE ENTREES	20
7. CONFIGURATION DES COMMUTATEURS	20
8. PROGRAMMATION	20
8.1 CONTRÔLES PRELIMINAIRES	20
8.2 REGLAGE DE LA HAUTEUR DE LA CHAINE	20
9. REGLAGE DES POTENTIOMETRES	21
10. RECEPTEUR RADIO	21
10.1 DONNÉES TECHNIQUES RECEPTEUR	21
10.2 FONCTION CANAL RADIO	21
10.3 INSTALLATION ANTENNE	21
10.4 PROGRAMMATION MANUELLE	21
10.5 PROGRAMMATION MODALITÉ AUTO-APPRENTISSAGE	21
11. FONCTIONNEMENT SUR BATTERIE	23
12. PROBLEMES ET SOLUTIONS	23
13. RECOMMANDATIONS	23

1. INTRODUCTION

 La centrale de commande LOG-BC a été développée pour le contrôle de l'automatisation PRIVEE et est dotée d'entrée encodeur pour l'apprentissage de la course et la reconnaissance de l'obstacle.
Les nombreuses logiques sélectionnables permettent également de répondre à des conditions spécifiques de fonctionnement des installations.

2. CARACTERISTIQUES PRINCIPALES

- Logique à microprocesseur
- Voyants verts de visualisation de l'état des entrées de commande N.O. et rouges pour l'état des sécurités N.F.
- Bornier extractibles
- Sortie pour clignotant et témoin pour voie ouverte ou pour feu rouge et vert
- Récepteur radio 433MHz; 2048 codes



- M1:** Bornier d'alimentation
- M2:** Bornier commandes et sécurités
- M3:** Borne moteur, transformateur, +acc
- SW3:** Commutateur à 8 voies
- F2:** Fusible puissance 500mA 5x20
- AP.PD:** Ouverture semi-automatique
- START:** Start et programmation
- PM1:** Temps de pre-clignotement
- PM2:** Fleche
- PM3:** Temps de pause
- μP:** Microprocesseur à mémoire flash

3. CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

- Alimentation: 230Vca ±10% 50/60 Hz 100W
- Sortie SCA: 24Vcc 3 W
- Sortie clignotante 24Vac 25Wmax
- Sortie alimentation accessoires: 20 ÷ 26 Vcc 12W max.

4. SECURITE D'INSTALLATION



Afin de garantir le degré de sécurité requis par la norme en vigueur, veiller à lire attentivement les instructions suivantes:

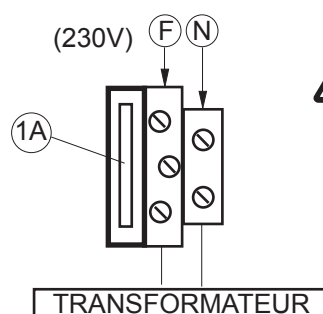
- 1) Réaliser tous les branchements sur le bornier en faisant référence aux indications figurant dans le présent manuel et en veillant au respect des normes générales et techniques des installations électriques.
- 2) Mettre en place en amont de l'installation un interrupteur magnétothermique omnipolaire à ouverture des contacts de 3 mm minimum.
- 3) Installer au besoin un interrupteur différentiel à seuil d'intervention de 30 mA.
- 4) Contrôler l'efficacité de la mise à la terre et raccorder à cette dernière toutes les parties du système d'automatisation pourvues de bornes ou de câble de terre.
- 5) Prévoir la présence d'au moins un dispositif de signal externe, de type feu ou clignotant et un panneau indicateur de danger ou d'avertissement.
- 6) Appliquer tous les dispositifs de sécurité requis par le type d'installation en tenant compte des risques auxquels elle expose.
- 7) Installer dans des canalisations distinctes, lignes de puissance (sec. min. 1,5 mm²) et lignes de signal à basse tension (sec. min. 0,5 mm²).
- 8) Installer un cavalier sur les entrées N.C. non utilisées.
- 9) Disposer en série d'éventuels contacts à raccorder à la même entrée N.C.
- 10) Disposer en parallèle les entrées raccordées à la même entrée N.O.
- 11) Ne pas laisser les radio commandes ou d'autres dispositifs de commande à la portée des enfants, afin d'éviter des actionnements involontaires de la motorisation.

5. ALIMENTATION



LIGNE 230V

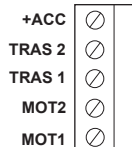
- Entrée transformateur à 230V 50/60Hz
- Brancher le pôle de mise à la terre présent sur le serre-fil prévu à cet effet
- Alimenter le motoréducteur avec la borne à 3 voies protégée par un fusible (5x20) de 1 A.
- Utiliser un câble de type H07RN-F 2x1,5+T min.



5.1 **M3** MOTEUR + ALIMENTATION 24 Vac

MOT1 - MOT2

Sortie 24 Vdc pour moteur. Après une panne de courant la première manœuvre effectuée est l'ouverture. Si tel n'est pas le cas, arrêter l'automatisme, débrancher le connecter moteur et le brancher dans le sens inverse.



TRAS1 - TRAS2

Entrée 24 Vca pour transformateur. Le branchement à la centrale est représenté sur la figure ci-contre.

+ACC

Ne pas utiliser

6. BRANCHEMENTS ET FONCTIONS DES ENTREES ET SORTIES

6.1 **M1** BORNIER DE PUISSANCE



OUT 24V

Alimentation des accessoires (max 12 W):

24 Vac fonctionnement et présence de secteur.

24 Vdc (out+, 24V-) fonctionnement en absence de secteur et kit batterie secours en option KIT-BATT-SC.

SCA 24Vac 3W max

Témoin voie ouverte avec clignotement lent en ouverture, rapide en fermeture, fixe en stop et pause, éteint à barrière fermée.

NOTE : Le double clignotement indique que l'automatisation a relevé un obstacle trois fois de suite au cours de la fermeture. Le réenclenchement automatique est donc momentanément désactivé et sera rétabli uniquement lors d'une fermeture ultérieure ayant été à bon port.



CLIGNOTANT: LUMIÈRE JAUNE (SL-R-24V-AI) 24Vac 25W max.

Sortie pour clignotant avec auto-clignote.



NON UTILISEE

6.2 M2 BORNIER DE COMMANDE ENTREES



FOTO

Entrée N.C. de sécurité. En fermeture, quand le rayon des cellules photoélectriques est interrompu, elle commande aussitôt l'ouverture. Si on laisse ouverte cette entrée à l'aide d'horloges ou de temporisateurs hebdomadaires, l'automatisation la referme uniquement lorsqu'elle sera libérée après le temps de pause, si programmé.



STOP

Entrée N.C. de sécurité. Lorsqu'elle est activée, arrête immédiatement l'automation et une commande start déclenche ensuite la réouverture. Durant le temps de pause, une commande de stop élimine la réouverture automatique dans l'attente de commandes.



START

Entrée N.O. qui permet d'envoyer la commande d'ouverture et de fermeture à l'automatisation, mais ignorée au cours de l'ouverture.

Si on laisse cette entrée commandée, l'automatisation effectue la manœuvre d'ouverture et l'éventuelle fermeture automatique, si le temps de pause est programmé, uniquement lorsque l'entrée est libérée.



AP.PD

La commande est acceptée uniquement lorsque la barrière est entièrement fermée et une ouverture désactivant temporairement la fermeture automatique est effectuée. À utiliser en association avec la logique automatique de la commande de démarrage (DIP 1-2 ON).



APRE

Entrée codeur SGN-2.

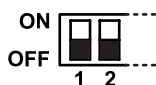


CHIUDE

Entrée N.O. de fermeture. Permet de fermer l'automation uniquement si les sécurités ne sont pas sollicitées.

7. CONFIGURATION DES COMMUTATEURS

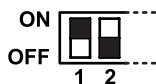
Commutateurs n° 1 et 2: Sélection de la logique de fonctionnement



Off-Off: Logique "homme présent"

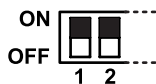
L'automation fonctionne en mode de commandes maintenues en intervenant sur les entrées d'ouverture ou de fermeture. La commande de start assure alternativement ouverture et fermeture.

Les normes en vigueur interdisent les commandes via radio en logique de fonctionnement "homme présent".



On-Off: SEMI-AUTOMATIQUE (Logique collective pour commande à impulsions)

Commande de la seule ouverture, au terme de l'ouverture. Pour fermer, agir sur le démarrage ou sur la fermeture; ouvre à nouveau en fermeture.



On-On: AUTOMATIQUE (Logique collective pour commande à impulsions)

Commande de la seule ouverture. En pause, un démarrage ferme et une fermeture rouvre ; fermeture une fois le temps de pause a écoulé.

Com. 3: Sélectionne le pré-clignotement

Off: Fonction de pré-clignotement désactivée: le clignotant est commandé durant la manœuvre.

On: Pré-clignotement qui anticipe chaque manœuvre, mis à part les changements de sens dus à l'intervention des sécurités, d'un temps réglable de 2 à 10 secondes à l'aide du trimmer PM1.

8. PROGRAMMATION

8.1 CONTRÔLES PRELIMAIRES

Afin de garantir la sécurité de l'installation, il est rappelé que l'automation doit être contrôlée sur base de l'analyse des risques; aussi l'installateur doit prévoir lors de l'installation les éventuels accessoires de sécurité et prévenir tous les risques résiduels et tous les dangers que la machine peut provoquer quand elle fonctionne en mode automatique par l'intermédiaire de commandes à distance.

8.2 REGLAGE DE LA HAUTEUR DE LA CHAÎNE

- 1) Éteindre et rallumer l'automatisation ;
- 2) Placer le trimmer PM2 (réglage de flèche) à la moitié ;
- 3) Appuyer sur start et attendre. L'automatisation effectue la mise à zéro.
- 4) Au terme de la procédure de mise à zéro, appuyer à nouveau sur START et attendre que la manœuvre de fermeture soit terminée.
- 5) Agir sur le trimmer PM2 pour régler la hauteur de la chaîne désirée et effectuer un cycle d'ouverture puis de fermeture pour vérifier la hauteur configurée.

9. REGLAGE DES POTENTIOMETRES

PM1 : TEMPS DE PRE-CLIGNOTEMENT. Règle le temps de pré-clignotement de 2s à 10s

PM2 : FLECHE. Règle la hauteur de la chaîne. La hauteur augmente dans le sens des aiguilles d'une montre.

PM3 : TEMPS DE PAUSE. Règle le temps de pause de 2s à 120s.

10. RECEPTEUR RADIO

10.1 DONNÉES TECHNIQUES RECEPTEUR

- N° max radio-émetteurs mémorisables :	64
- Fréquence:	433.92MHz
- Code à moyen:	Algorithme rolling-queues
- N° combinaisons:	4 milliards

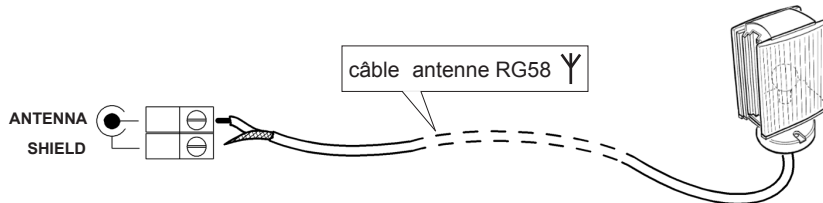
10.2 FONCTION CANAL RADIO

Canal 1: Commande de START

Canal 2: Commande de AP.PD (Ouverture semi-automatique)

10.3 INSTALLATION ANTENNE

Utiliser une antenne accordée sur 433MHz. Raccorder l'éventuelle antenne accordée sur les bornes antenne. Utiliser un câble coaxial RG58.



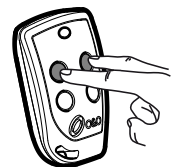
10.4 PROGRAMMATION MANUELLE

En cas d'installations standard qui n'exigent pas de fonctions avancées, il est possible d'effectuer la mémorisation manuelle des émetteurs, se référant au tableau de programmation A et à l'exemple pour la programmation de base.

- 1) Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 1, appuyer sur la touche PR1, ou bien, si l'on désire que l'émetteur active la sortie 2, appuyer sur la touche PR2.
- 2) Quand la led DL1 clignote, appuyer sur la touche cachée P1 de l'émetteur, la led DL1 restera allumée de manière fixe.
- 3) Appuyez sur la touche de mémorisation de l'émetteur; la Del DL1 se met à clignoter rapidement pour signaler que la mémorisation est accomplie. Elle reprend ensuite son clignotement normal.
- 4) Pour mémoriser un autre émetteur répéter les étapes 2) et 3).
- 5) Pour quitter le mode de mémorisation attendre jusqu'à l'extinction totale de la led ou bien appuyer sur la touche d'une télécommande à peine mémorisée.

NOTE IMPORTANTE: MARQUER LE PREMIER EMETTEUR MEMORISE AVEC L'ETIQUETTE CLE (MASTER)

Le premier émetteur, en cas de programmation manuelle, attribue le code clé au récepteur; ce code est nécessaire pour pouvoir effectuer le clonage successif des émetteurs radio.



Touche cachée

10.5 PROGRAMMATION MODALITÉ AUTO-APPRENTISSAGE

Cette modalité sert à effectuer une copie des touches d'un émetteur déjà mémorisé dans le récepteur sans accéder au récepteur.

Le premier émetteur doit être mémorisé en mode manuel (voir paragraphe 10.4).

- a) Appuyer sur la touche cachée de l'émetteur déjà mémorisé.
- b) Appuyer sur la touche T de l'émetteur déjà mémorisé que l'on souhaite attribuer aussi au nouvel émetteur.
- c) Appuyer avant 10 s la touche P1 du nouvel émetteur à mémoriser.
- d) Appuyer sur la touche T que l'on souhaite attribuer au nouvel émetteur.
- e) Pour mémoriser un autre émetteur, répéter depuis le pas (c) avant un temps maximum de 10 s, sinon le récepteur sort du mode programmation.
- f) Pour copier une autre touche, répéter du pas (a) en attendant la sortie du mode programmation (ou en coupant l'alimentation au récepteur).



Touche cachée

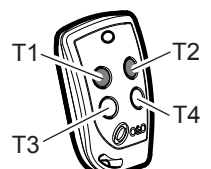
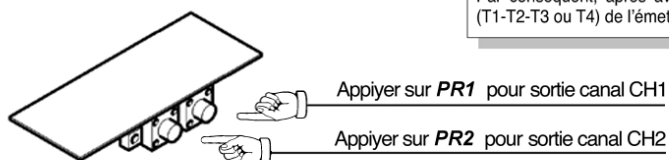
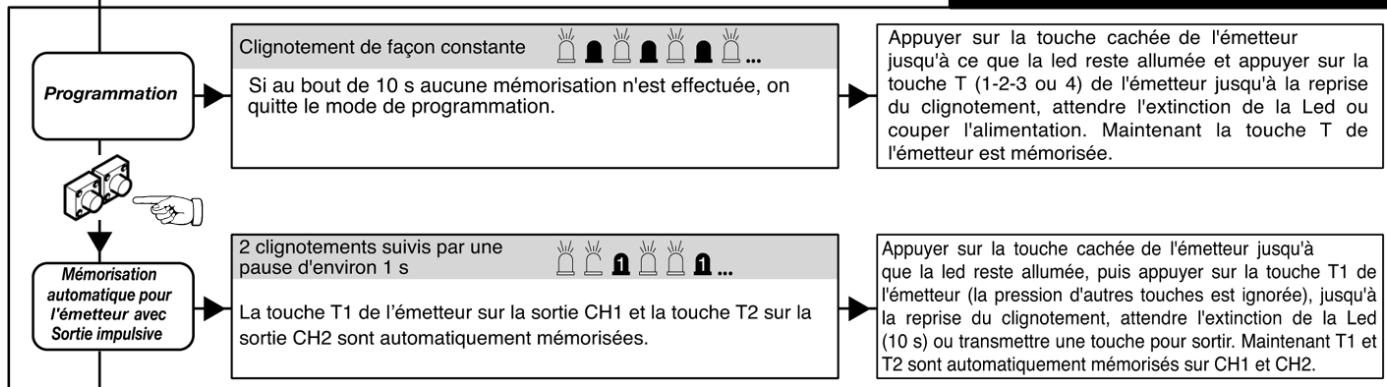


TABLEAU A

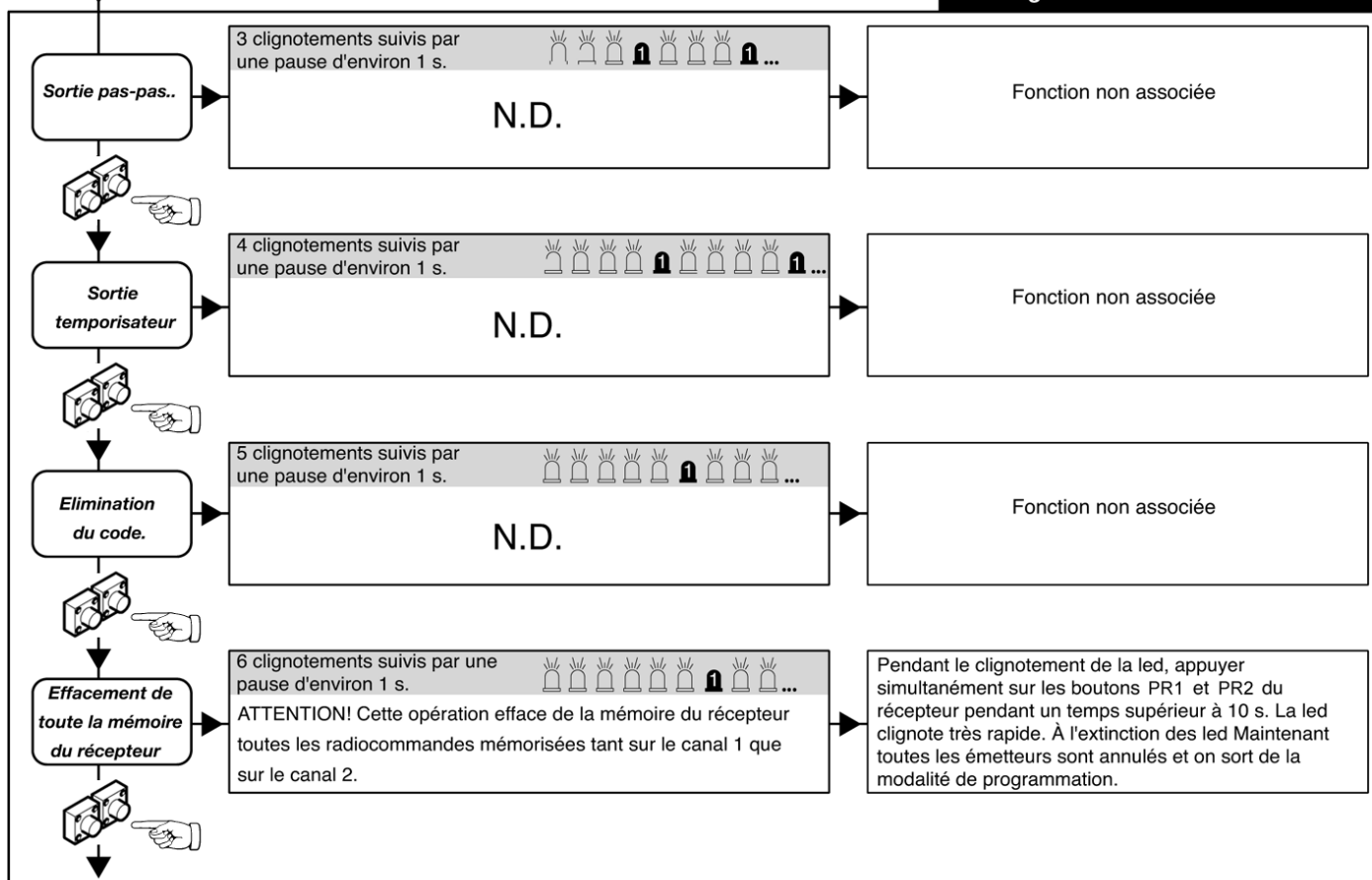
Le premier appui sur la touche PR1 (pour le canal 1) ou PR2 (pour le canal 2) prédispose le récepteur en modalité programmation. A chaque appui successif sur la touche PR le récepteur passe à la configuration de la fonction suivante, indiquée par le nombre de clignotements (voir tableau). Par conséquent, après avoir sélectionné le canal (PR1 ou PR2) et la fonction désirée, il faudra mémoriser la touche T (T1-T2-T3 ou T4) de l'émetteur dans la mémoire du récepteur comme indiqué dans le tableau programmation.



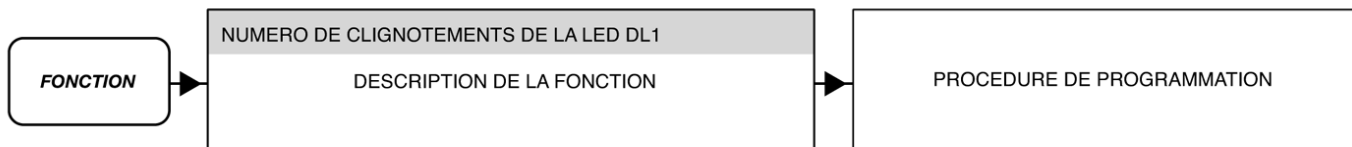
Programmation Standard



Programmation ÉVOLUÉE



LEGENDE



11. FONCTIONNEMENT SUR BATTERIE

KIT-BATT-SC permet le fonctionnement de la motorisation même en cas de coupure d'électricité de courte durée.
Consulter le manuel d'installation de KIT-BATT-SC.

12. PROBLEMES ET SOLUTIONS

1) Au terme de la manœuvre de fermeture, la chaîne descend de quelques centimètres :

Au terme de la première manœuvre de fermeture, la centrale informe de la force nécessaire à appliquer au frein électronique et au cours des manœuvres suivantes, le phénomène sera compensé.

2) Durant la fermeture, l'automatisation effectue une réouverture, mais il n'y a aucun obstacle et les cellules photo-électriques ne sont pas masquées.

Une hauteur excessive de la chaîne a été configurée. Réduire le réglage du trimmer PM2.

13. RECOMMANDATIONS

NOTE: il est recommandé de procéder à une installation comprenant tous les accessoires nécessaires au fonctionnement dans le respect des normes en vigueur, en veillant à faire usage de dispositifs d'origine O&O.

L'utilisation et l'installation de ces appareillages doivent s'effectuer dans le respect des instructions du constructeur qui ne saurait être tenu responsable des éventuels dommages causés par une utilisation impropre ou par des négligences.

O&O srl décline toute responsabilité en cas d'imprécisions dans la présente documentation et se réserve la faculté d'apporter toute modification sans préavis aucun.

1. EINLEITUNG	25
2. HAUPTEIGENSCHAFTEN	25
3. TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN	25
4. SICHERHEIT DER INSTALLATION	26
5. STROMVERSORGUNG	26
5.1 M3 MOTOR + STROMVERSORGUNG 24 Vac	26
6. ANSCHLUSS UND FUNKTION DER EIN- UND AUSGÄNGE	26
6.1 M1 LEISTUNGSKLEMMENBRETT	26
6.2 M2 EINGANGSVERWALTUNGSKLEMMENBRETT	27
7. KONFIGURATION DER DIP-SWITCH	27
8. PROGRAMMIERUNG	27
8.1 VORBEREITENDE KONTROLLEN	27
8.2 HÖHENEINSTELLUNG DER KETTE	27
9. TRIMMEREINSTELLUNG	28
10. STECKFUNKEMPFÄNGER	28
10.1 TECHNISCHE DATEN EMPFÄNGER	28
10.2 FUNKTION FUNKKANAL	28
10.3 ANTENNENINSTALLATION	28
10.4 MANUELLE PROGRAMMIERUNG	28
10.5 SELBSTERLERNUNG PROGRAMMIERUNG	28
11. PUFFERBATTERIEN	30
12. STÖRUNGSBEHEBUNG	30
13. WICHTIGE HINWEISE	30

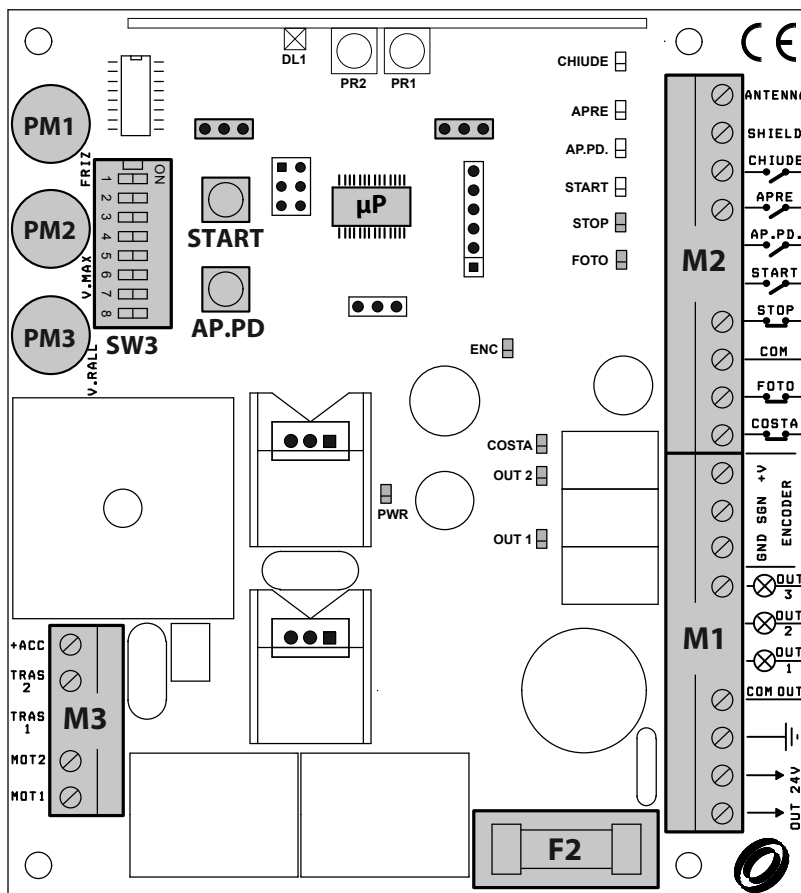
1. EINLEITUNG

 Die Steuerzentrale LOG-BC wurde für die Verwaltung des Automatismus PRIVEE und ist mit Encoder-Eingang für die Erlernung des Laufs und Hinderniserfassung ausgestattet.

Die Vielzahl an einstellbaren Logiken erlaubt es, auch besonderen Einsatzbedingungen an den Anlagen gerecht zu werden.

2. HAUPTEIGENSCHAFTEN

- Mikroprozessorgesteuerte Logik
- Grüne Led zur Anzeige des Status der Steuereingänge N.O. und rote Led zur Statusanzeige der Sicherheitsvorrichtungen N.C.
- Herausziehbare Klemmenbretter
- Ausgang für Blinkleuchte und Kotrollleuchte offene Einfahrt oder für Rot/Grün-Ampel
- Steckfunkempfänger 433MHz; 2048 codes



- M1:** Leistungsklemmbrett
M2: Klemmbrett Steuerungen u. Sicherungsvorrichtungen
M3: Klemme Motor, Trasformator, +acc
SW3: 8 Wege Dip Switch
F2: Messersicherung 500mA 5x20
AP.PD: Halbautomatische Öffnung
START: Start und Programmierung
PM1: Vorwarnblinkzeit
PM2: Pfeil
PM3: Pausenzeit
μP: Mikroprozessor mit Flash-Speicher

3. TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| - Versorgung: | 230Vac ±10% 50/60 Hz 100W |
| - SCA-Ausgang: | 24Vac 3 W |
| - Blinklichtausgang | 24Vac 25Wmax |
| - Ausgang Stromversorgung Zubehör | 20 ÷ 26 Vdc 6W max |

4. SICHERHEIT DER INSTALLATION

 Die nachstehenden Vorschriften sind aufmerksam zu lesen, damit der gesetzlich vorgeschriebene Schutzgrad erhalten wird.

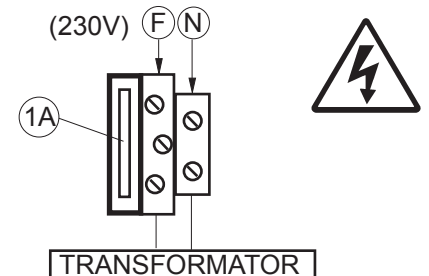
- 1) Alle Anschlüsse am Klemmenbrett sind unter Beachtung der in dem vorliegenden Handbuch enthaltenen Anleitungen und unter Anwendung der für die kunstgerechte Ausführung von elektrischen Anlagen erforderlichen Techniken zu realisieren.
- 2) Oberhalb der Installation ist ein mehrpoliger thermomagnetischer Schutzschalter mit einem Öffnungsabstand der Kontakte von mindestens 3 mm zu installieren.
- 3) Falls noch nicht vorhanden ist ein Differentialschalter mit Schwelle 30 mA zu installieren.
- 4) Die Wirksamkeit der Erdungsanlage überprüfen und alle mit Erdungsklemme oder -kabel ausgestatteten Teile der Automation an diese Erdungsanlage anschließen.
- 5) Es ist mindestens eine externe Anzeigevorrichtung Typ Ampel oder Blinker sowie ein Gefahr- oder Achtungsschild zu installieren.
- 6) Auf der Basis der von der jeweiligen Installationstypologie ausgehenden Gefahr alle erforderlichen Sicherheitsvorrichtungen anbringen.
- 7) Die Leistungskabel (Querschnitt mind. 1,5 mm²) von den Niederspannungssignalkabeln (Querschnitt mind. 0,5 mm²) trennen.
- 8) Die nicht verwendeten N.C.-Eingänge überbrücken.
- 9) Eventuelle in Reihe zu schaltende Kontakte am gleichen N.C.-Eingang in Reihe schalten.
- 10) Die an den gleichen N.O.-Eingang angeschlossenen Eingänge parallel schalten.
- 11) Keine Fernbedienungen oder andere Steuerungsvorrichtungen in Reichweite von Kindern liegen lassen. Sie könnten die Anlage ungewollt in Gang setzen.

5. STROMVERSORGUNG

LINIE 230V

F → 230 V ~
N →

- Eingang Transformator mit 230V 50/60Hz
- Verbinden die Erdungspol in dem Kabelklemme
- Getriebemotor über die 3-Wege-Klemme speisen, die von der Sicherung (5x20) 1 A geschützt ist.
- Anschließen . Ein Kabel Typ H07RN-F mind. 2x1,5+T verwenden.



5.1 M3 MOTOR + STROMVERSORGUNG 24 Vac

MOT1 - MOT2
Ausgang 24 Vdc für Motor. Nach einem Stromausfall wird als erste Bewegung eine Öffnung durchgeführt. Ist dies nicht der Fall, den Automatismus stoppen, den Motorverbinder herausnehmen und umgekehrt einsetzen.

TRAS1 - TRAS2
24-Vac-Eingang für Transformator. Der Anschluss an das Steuergerät ist in der nebenstehenden Abbildung dargestellt

+ACC
Verwenden Sie keine

Terminal Block:

+ACC	⊗
TRAS 2	⊗
TRAS 1	⊗
MOT2	⊗
MOT1	⊗

6. ANSCHLUSS UND FUNKTION DER EIN- UND AUSGÄNGE

6.1 M1 LEISTUNGSKLEMMENBRETT



OUT 24V
Stromversorgung Zubehör (max 12W):
24 Vac bei Netzbetrieb
24 Vdc (out+, 24V-) Betrieb ohne Netz und zusätzliches Pufferbatterie-Kit. Modell KIT-BATT-SC.



SCA 24Vac 3W max
Kontrollleuchte "Einfahrt geöffnet" blinkt langsam bei der Oeffnung, schnell bei der Schliessung, leuchtet fest bei Halt und Pause und ist ausgeschaltet mit/bei geschlossener Schranke.
HINWEIS: Das zweifache Blinken zeigt an, dass der Antrieb während der Schließung drei Mal hintereinander ein Hindernis erhoben hat. Die automatische Wiederschließung wird also vorübergehend deaktiviert und erst nach einer erfolgreich ausgeführten Schließung wieder aktiviert.



BLINKER: GELBES LICHT (SL-R-24V-AI) 24Vac 25W max.
Ausgang für Blinker Self-Blinken.



NICHT BELEGT

6.2 M2 KLEMMENBRETT ZUR STEUERUNG DER EINGÄNGE



FOTO

Eingang Sicherheits-N.C. Bei Schließung, wenn der Fotozellenradius unterbrochen wird, wird sofort die erneute Öffnung ausgelöst. Wenn dieser Eingang mit Tageszeitschaltung oder Wochenzeitschaltung offen gehalten wird, schließt der Antrieb erst, wenn der Eingang nach der Pausenzeit frei ist, falls diese programmiert wurde.



STOP

N.C.-Sicherheitseingang. Bei Aktivierung dieses Eingangs wird die Automation sofort angehalten und ein darauffolgender Start bewirkt immer das Öffnen. Während der Pausenzeit unterbricht ein Stopp-Befehl das Schließen und das Tor bleibt in Erwartung weiterer Befehle geöffnet.



START

N.O.-Eingang, der das Senden des Öffnungs- und Schließbefehls an den Antrieb gestattet. Er wird aber während der Öffnung ignoriert.

Wenn dieser Eingang angesteuert gehalten wird, führt der Antrieb die Öffnungsbewegung und die eventuelle automatische Wiederschließung durch. Wenn eine Pausenzeit programmiert wurde, erfolgt dies erst, nachdem der Eingang frei ist.



AP.PD.

Der Befehl wird nur akzeptiert, wenn die Schranke vollkommen geschlossen ist, und führt eine Öffnung aus, während der die automatische Wiederschließung vorübergehend deaktiviert wird. Zusammen mit der automatischen Logik des Startbefehls zu benutzen (DIP 1-2 ON).



APRE

Encoder-Eingang SGN-2.

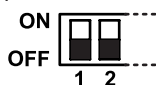


CHIUDE

N.O.-Eingang Schließen. Erlaubt das Schließen der Automation nur wenn die Sicherheitsvorrichtungen nicht angesprochen haben.

7. KONFIGURATION DER DIP SWITCHES

Dip switch Nr. 1 und 2: Anwählen der Betriebslogik



Off-Off: Logik "Person anwesend".

Die Automation funktioniert bei gedrückt gehaltenen Steuerelementen durch Einwirken auf die Öffnungs- oder Schließeingänge. Der Startbefehl bewirkt ein Öffnen und ein Schließen.
Das Gesetz verbietet funkgesteuerte Befehle bei einer Logik "Person anwesend".



On-Off: HALBAUTOMATISCH (Logik für die kollektive Impulssteuerung)

Nur Öffnungsbefehl. Am Ende der Öffnung muss zur Schließung Start oder Schließen betätigt werden. Während der Schließung öffnet er erneut.



On-On: AUTOMATISCH (Logik für die kollektive Impulssteuerung)

Nur Öffnungsbefehl. In der Pause schließt ein Start und während der Schließung öffnet er wieder. Nach Ablauf der Pausenzeit schließt er wieder.

Dip 3: Wahl des vorherigen Blinkens.

Off: Funktion des vorherigen Blinkens deaktiviert: Der Blinker wird bei der Bewegung gesteuert.

On: Warnblinken, das jede Bewegung ankündigt, ausgenommen die Richtungsumkehr aufgrund einer Auslösung der Sicherheitsvorrichtungen. Kann mit Hilfe des Trimmers PM1 zwischen 2 und 10 Sekunden eingestellt werden.

8. PROGRAMMIERUNG

8.1 VORBEREITENDE KONTROLLEN

Zur Gewährleistung der Sicherheit der Anlage wird daran erinnert, dass der Automatismus auf der Basis einer Analyse von Gefahren kontrolliert werden muss. Der Installateur muss bei der Installation eventuelle Sicherheitsvorrichtungen vorsehen und alle Restrisiken und Gefahren beseitigen, die durch die Maschine entstehen können, wenn diese automatisch über die Fernsteuerung funktioniert. Überprüfen, dass die Sperren am Schienenanschlag bei Schließung und Öffnung installiert wurden.

8.2 HÖHENEINSTELLUNG DER KETTE

- 1) Den Antrieb aus- und wieder einschalten.
- 2) Den Trimmer PM2 (Pfeileinstellung) auf der Hälfte positionieren.
- 3) Start drücken und abwarten. Der Antrieb wird zurückgesetzt.
- 4) Am Ende der Rücksetzung erneut START drücken und abwarten, bis die Schließbewegung abgeschlossen ist.
- 5) Auf den Trimmer PM2 einwirken, um die gewünschte Kettenhöhe einzustellen, und einen Zyklus Öffnung + Schließung durchführen, um die eingestellte Höhe zu prüfen.

9. TRIMMEREINSTELLUNG

PM1: VORWARNBLINKZEIT. Regelt die Dauer des Vorwarnblinkens von 2s bis 10s

PM2: PFEIL. Regelt die Kettenhöhe. Die Höhe steigt im Uhrzeigersinn.

PM3: PAUSENZEIT. Regelt die Dauer der Pause von 2s bis 120s

10. STECKFUNKEMPFÄNGER

10.1 TECHNISCHE DATEN EMPFÄNGER

- Max. Anzahl der abspeicherbaren Funksteuerungen:	64
- Frequenz:	433.92MHz
- Code mit:	Rolling-Code-Algorithmus
- Anzahl Kombinationen:	4 Milliarden

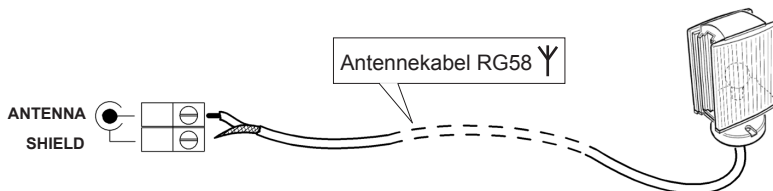
10.2 FUNKTION FUNKKANAL

Kanal 1: START

Kanal 2: AP.PD (Halbautomatische Öffnung)

10.3 ANTENNENINSTALLATION

Verwenden Sie eine auf die Frequenz von 433MHz abgestimmte Antenne. Die eventuelle Antenne an die Antennenklemme anschließen. Verwenden Sie ein Koaxialkabel RG58 .



10.4 MANUELLE PROGRAMMIERUNG

Bei Standardanlagen, wo die fortgeschrittenen Funktionen nicht benötigt werden, können die Sender von Hand programmiert werden.

Orientieren Sie sich an der Programmiertabelle A wo eine Standardprogrammierung beispielhaft gezeigt wird.

- 1) Wird gewünscht, daß der Sender Ausgang 1 anspricht, drücken Sie den Knopf PR1, soll der Sender Ausgang 2 ansprechen, Knopf PR2.
- 2) Wenn die Led DL1 blinkt, drücken Sie die verborgene Sendertaste P1, die Led DL1 leuchtet nun durchgehend.
- 3) Drücken Sie die abzuspeichernde Taste des Senders; die LED DL1 blinkt schnell auf und zeigt die erfolgte Abspeicherung an. Anschließend blinkt sie normal weiter.
- 4) Wiederholen Sie zum Abspeichern eines weiteren Senders die Schritte 2) und 3).
- 5) Warten Sie zum verlassen der Abspeicherung, bis die LED ausgeht oder drücken Sie die Taste der soeben abgespeicherten Funksteuerung.

WICHTIGE ANMERKUNG: KENNZEICHNEN SIE DEN ALS ERSTEN GESPEICHERTEN SENDER MIT DER SCHLÜSSELMARKE (MASTER).

Der erste Sender weist bei der manuellen Programmierung dem Empfänger den Schlüsselcode zu; dieser Code ist erforderlich, um anschließend die Funksender klonieren zu können.



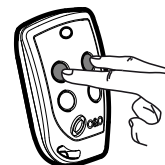
Versteckte Taste

10.5 SELBSTERLERNUNG PROGRAMMIERUNG

Auf diese Art wird im Empfänger die Tastenkopie eines bereits gespeicherten Senders erstellt, ohne dabei auf das im Kasten abgeschlossene Empfangsteil zugreifen zu müssen.

Der erste Handsender muß von Hand gespeichert werden (siehe Abschnitt 10.4).

- a) Den Geheimcode des bereits gespeicherten Handsenders erneut übertragen.
- b) Die gewünschte Taste T des bereits gespeicherten Handsenders drücken, die dem neuen Handsender zugeordnet werden soll.
- c) Den Geheimcode des neuen zu speichernden Handsenders, übertragen.
- d) Die gewünschte Sendetaste drücken, die dem neuen Handsender zugeordnet werden soll.
- e) Die Speicherung weiterer Handsender muss innerhalb von 10 Sekunden ab Schritt (c) erneut begonnen werden, andernfalls verläßt der Empfänger die Programmierung.
- f) Für das Speichern einer weiteren Taste des gleichen Handsenders, muss zuerst der Programmiermodus Verlassen werden (als alternative, kann man auch die Stromversorgung des Empfängers kurz unterbrechen) und nachfolgend ab Schritt (a) verfahren.



Versteckte Taste

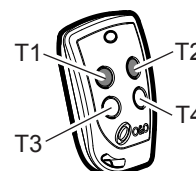
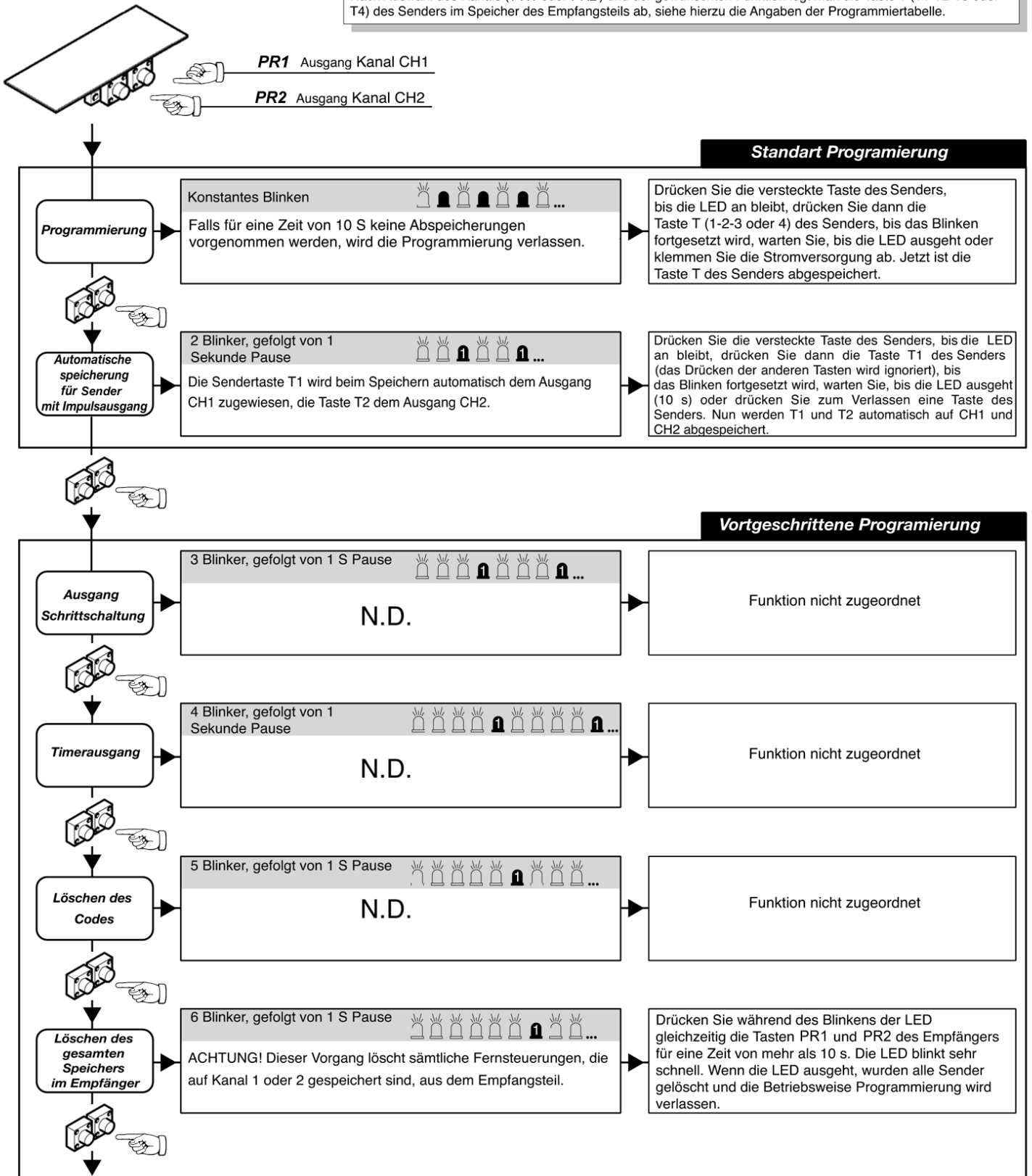
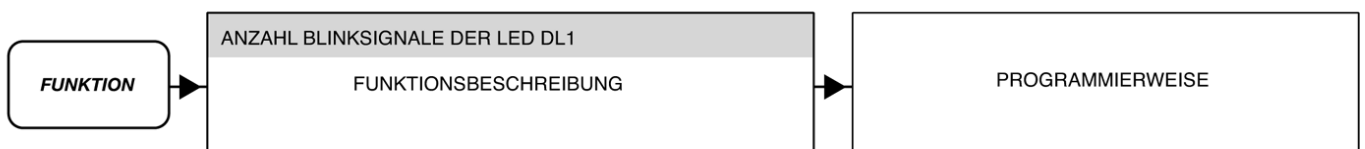


TABELLE A

Beim erstmaligen Drücken der Taste PR1 (für Kanal 1) oder PR2 (für Kanal 2) wird der Empfänger in den Programmiermodus versetzt. Bei jedem nachfolgenden Drücken der Taste PR wechselt der Empfänger zur jeweils nächsten Funktion, die an der Blinkfrequenz zu erkennen ist (siehe Tabelle).
Nach Auswahl des Kanals (PR1 oder PR2) und der gewünschten Funktion legt man die Taste T (T1-T2-T3 oder T4) des Senders im Speicher des Empfängerteils ab, siehe hierzu die Angaben der Programmiertabelle.



LEGENDE



11. PUFFERBATTERIEN

KIT-BATT-SC betrieb der Automatanlage auch bei kurzzeitigen Stromausfall.
Die Installations und Bedienungsanleitungen der KIT-BATT-SC nachschlagen.

12. STÖRUNGSBEHEBUNG

1) Am Ende der Schließbewegung sinkt die Kette einige Zentimeter ab:

Am Ende der ersten Schließbewegung erlernt das Steuergerät die notwendige Kraft, die auf die elektronische Bremse angewandt werden muss, und bei den folgenden Bewegungen wird das Absinken kompensiert.

2) Während der Schließung führt der Antrieb eine Wiederöffnung durch, obwohl kein Hindernis vorhanden ist und die Lichtschranken nicht verdunkelt werden.

Die eingestellte Kettenhöhe ist zu hoch. Die Einstellung des Trimmers PM2 verringern.

13. WICHTIGE HINWEISE

ANMERKUNG: Es wird empfohlen, bei der Installation alle erforderlichen Teile zu verwenden, die für einen sicheren Betrieb gemäß den geltenden Gesetzen erforderlich sind. Zu diesem Zweck sind immer Originalteile von O&O zu verwenden.

Der Gebrauch und die Installation dieser Teile und Geräte muss strikt gemäß den Anweisungen des Herstellers erfolgen, der nicht für Schäden haftet, die auf einen unsachgemäßen oder falschen Einsatz zurückzuführen sind.

O&O srl haftet nicht für eventuelle Ungenauigkeiten in dem Prospekt und behält sich das Recht vor, jederzeit und ohne Vorankündigung Abänderungen an seinen Produkten vorzunehmen.

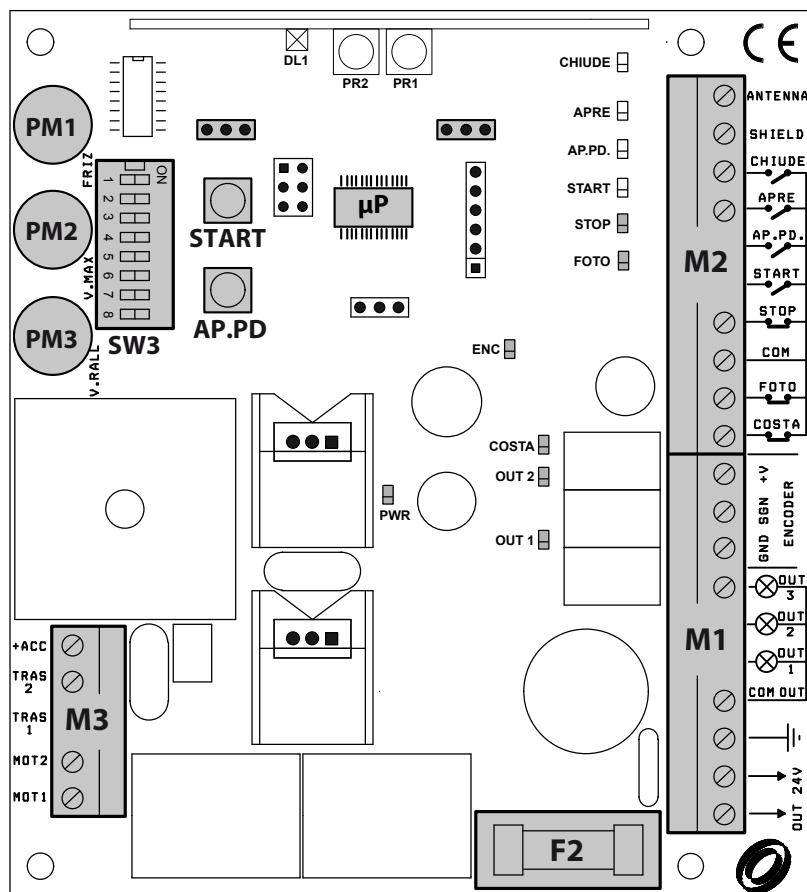
1. INTRODUCCIÓN	32
2. CARACTERÍSTICAS PRINCIPALES	32
3. CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS	32
4. SEGURIDAD DE LA INSTALACIÓN	33
5. ALIMENTACIÓN	33
5.1 M3 MOTOR + ALIMENTACIÓN 24 Vac	33
6. CONEXIONES Y FUNCIONES DE ENTRADAS Y SALIDAS	33
6.1 M1 BORNERA DE POTENCIA	33
6.2 M2 BORNERA DE CONTROL ENTRADAS	34
7. CONFIGURACIÓN DE LOS DIP-SWITCH	34
8. PROGRAMACIÓN	34
8.1 VERIFICACIONES PRELIMINARES	34
8.2 REGULACIÓN ALTURA CADENA	34
9. AJUSTE DE LOS TRIMMER	35
10. RECEPTORA RADIO	35
10.1 DATOS TÉCNICOS RECEPTOR	35
10.2 FUNCIONALIDADES CANAL RADIO	35
10.3 INSTALACION DE LA ANTENA	35
10.4 PROGRAMACION MANUAL	35
10.5 PROGRAMACION MODALIDAD DE AUTOAPRENDIZAJE	35
11. FUNCIONAMIENTO CON BATERÍAS TAMPÓN	37
12. SOLUCIÓN DE PROBLEMAS	37
13. ADVERTENCIAS	37

1. INTRODUCCIÓN

 La central de control LOG-BC ha sido diseñada para gestionar la automatización PRIVEE equipada de entrada encoder para el aprendizaje de la carrera y sistema de reconocimiento de obstáculos. La gran disponibilidad de lógicas seleccionables, permite satisfacer también condiciones operativas particulares en las instalaciones.

2. CARACTERÍSTICAS PRINCIPALES

- Lógica con microprocesador
- LEDs verdes que indican el estado de las entradas de control N.O. y rojos para el estado de las seguridades N.C.
- Borneras extraíbles
- Salida para intermitente e indicador luminoso de barrera abierta o bien para semáforo rojo y verde
- Receptora radio 433MHz; 2048 códigos



- M1: Bloque terminal de potencia
- M2: Bloque de terminales mandos y seguridades
- M3: Terminal motor, transformador, +acc
- SW3: Conmutador Dip de 8 vías
- F2: Fusible potencia 500mA 5x20
- AP.PD: Apertura semiautomática
- START: Start y programación
- PM1: Tiempo de intermitencia previa
- PM2: Flecha
- PM3: Tiempo de pausa
- μP: Microprocesador con memoria flash

3. CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

- Alimentación: 230Vac ±10% 50/60 Hz 100W
- Salida SCA: 24Vac 3 W
- Salida intermitente 24Vac 25Wmax
- Salida alimentación accesorios 20 ÷ 26 Vcc 12W max.

4. SEGURIDAD DE LA INSTALACIÓN



Para conseguir el máximo grado de seguridad requerido por las normas vigentes, leer detenidamente las siguientes prescripciones.

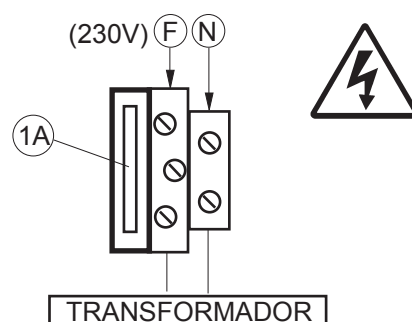
- 1) Realizar todas las conexiones en la bornera leyendo detenidamente las indicaciones presentadas en este manual y respetando las normas generales y de buena técnica que gobiernan la realización de las instalaciones eléctricas.
- 2) Prever, entre la instalación y la red general un interruptor magnetotérmico omnipolar con distancia de apertura de los contactos como mín. de 3 mm.
- 3) Instalar, donde no esté ya previsto, un interruptor diferencial con un umbral de 30 mA.
- 4) Verificar la eficiencia de la instalación de conexión a tierra y conectarle todas las partes de la automatización que tengan borne o cable de tierra.
- 5) Prever la presencia de por lo menos un dispositivo externo de señalización, de tipo semáforo o intermitente, acompañado de un letrero indicador de peligro o de aviso.
- 6) Aplicar todos los dispositivos de seguridad requeridos por el tipo de instalación, considerando los riesgos que puede causar.
- 7) Separar en los conductos las líneas de potencia (sec. mín. 1,5 mm²) de las líneas de señal en baja tensión (sec. mín. 0,5 mm²).
- 8) Puentear las entradas N.C. no utilizadas.
- 9) Poner en serie eventuales contactos a conectar en la misma entrada N.C.
- 10) Poner en paralelo las entradas conectadas con la misma entrada N.O.
- 11) No dejar radiomandos u otros dispositivos de mando al alcance de los niños, para evitar el accionamiento involuntario del automatismo.

5. ALIMENTACIÓN



LÍNEA 230V

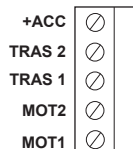
- Entrada transformador de 230V 50/60Hz
- Conectar el polo de puesta a tierra presente en el borne específico
- Alimentar el motorreductor mediante la terminal de 3 vías protegido por fusible (5x20) de 1 A.
- Utilizar un cable tipo H07RN-F 2x1,5+T mín.



5.1 M3 MOTOR + ALIMENTACIÓN 24 Vac

MOT1 - MOT2

Salida de 24 Vdc para motor. Después de un apagón, la primera maniobra que se realiza es una apertura. Si esto no se realiza detener el automatismo, extraer el conector motor y volver a introducirlo en sentido contrario.



TRAS1 - TRAS2

Entrada 24 Vca para transformador. La conexión con la centralita se muestra en la figura de al lado

+ACC

No utilizar

6. CONEXIONES Y FUNCIONES DE ENTRADAS Y SALIDAS

6.1 M1 BORNERA DE POTENCIA



OUT 24V

Alimentación de accesorios:

24 Vac funcionamiento en presencia de red

24 Vdc (out+, 24V-) funcionamiento en ausencia de red y kit opcional batería compensadora KIT-BATT-SC



SCA 24Vac 3W max

Testigo puerta abierta con intermitencia lenta en apertura, rápida en cierre, fija en stop y pausa, apagada con barrera cerrada.

NOTA: la doble intermitencia indica que el automatismo ha detectado un obstáculo tres veces consecutivas durante el cierre. El cierre automático se deshabilita por tanto momentáneamente y se restablecerá solamente con un cierre sucesivo realizado correctamente.



INTERMITENTE: LUZ AMARILLA (SL-R-24V-AI) 24Vac 25W max.

Salida para bombilla auto-intermitente.



NO UTILIZADA

6.2 **M2** BORNERA DE CONTROL ENTRADAS



FOTO

Entrada N.C. de seguridad. En cierre cuando se interrumpe el rayo de las fotocélulas realiza la reabertura inmediata. Manteniendo abierta esta entrada mediante relojes o temporizadores semanales, el automatismo se cerrará sólo cuando se libere la entrada después del tiempo de pausa, si está programado.



STOP

Entrada N.C. de seguridad. Cuando es activada detiene inmediatamente la automatización y un start sucesivo causa siempre una reapertura. Durante el tiempo de pausa un mando de stop elimina el recierre automático quedando a la espera de comandos.



START

Entrada N.O. que permite enviar el mando de apertura y cierre al automatismo, pero se ignora durante la apertura. Manteniendo accionada esta entrada, el automatismo efectuará la maniobra de apertura y el eventual cierre automático, si está programado el tiempo de pausa, sólo cuando se libere la entrada.



AP. PD

El mando se acepta solamente cuando la barrera está completamente cerrada y efectúa una apertura deshabilitando temporalmente el cierre automático. Se debe utilizar en combinación con la lógica automática del mando de start (DIP 1-2 ON).



APRE

Entrada encoder SGN-2.

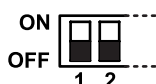


CHIUDE

Entrada N.O. de cierre. Permite cerrar la automatización sólo si las seguridades no están activadas.

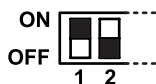
7. CONFIGURACIÓN DE LOS DIP SWITCH

Dip switch n° 1 y 2: Seleccionan la lógica de funcionamiento



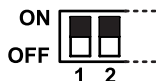
Off-Off: Lógica de hombre presente.

La automatización funciona con comandos mantenidos accionados, actuando sobre las entradas de abre o de cierra. El comando de start una vez abre y una vez cierra.
La norma prohíbe comandos por vía radio en la lógica de hombre presente.



On-Off: SEMIAUTOMÁTICO (lógica para mando de impulsos colectiva)

Mando de solo apertura, al final de la apertura, para cerrar es necesario accionar el start o el cierre; en cierre, reabre.



On-On: AUTOMÁTICO (Lógica para mando de impulsos colectiva)

Mando de solo apertura, en pausa un start cierra y en cierre reabre; cierra una vez transcurrido el tiempo de pausa

Dip 3: Selecciona el pre-parpadeo.

Off: Función pre-parpadeo deshabilitada: el intermitente es dirigido durante la maniobra.

On: Intermitencia previa que anticipa cualquier maniobra, excepto las inversiones de marcha debidas a la intervención de los seguros, de un tiempo regulable de 2 a 10 segundos mediante el trimmer PM1.

8. PROGRAMACIÓN

8.1 VERIFICACIONES PRELIMINARES

Con el fin de garantizar la seguridad de la instalación se recuerda que la automatización debe ser controlada según el análisis de los riesgos, por lo tanto el instalador debe instalar eventuales accesorios de seguridad y solucionar todos los riesgos residuales y los peligros que la máquina puede provocar mientras funcione en modo automático mediante mandos remotos. Controlar que se hayan instalado los topes de final de carril en cierre y en apertura.

8.2 REGULACIÓN ALTURA CADENA

- 1) Apagar y volver a encender el automatismo.
- 2) Colocar el trimmer PM2 (regulación flecha) a la mitad.
- 3) Pulsar start y esperar. El automatismo efectuará la puesta a cero.
- 4) Al finalizar el procedimiento de puesta a cero, pulsar de nuevo START y esperar a que se termine la maniobra de cierre.
- 5) Accionar el trimmer PM2 para regular la altura de la cadena deseada y efectuar un ciclo de apertura más cierre para comprobar la altura configurada.

9. AJUSTE DE LOS TRIMMER

PM1: TIEMPO DE INTERMITENCIA PREVIA. Regula el tiempo de intermitencia previa de 2s a 10s

PM2: FLECHA. Regula la altura de la cadena. La altura aumenta en sentido horario.

PM3: TIEMPO DE PAUSA. Regula el tiempo de pausa de 2s a 120s.

10. RECEPTORA RADIO

10.1 DATOS TÉCNICOS RECEPTOR

- N° máx. radiotransmisores memorizables:	64
- Frecuencia:	433.92MHz
- Código mediante:	Algoritmo rolling-code
- N° combinaciones:	4 mil millones

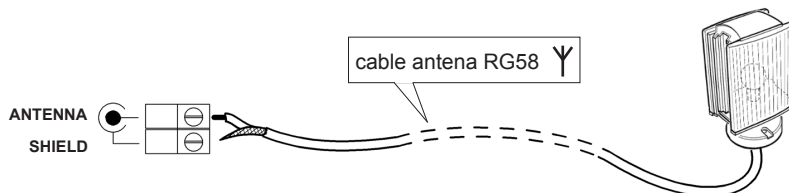
10.2 FUNCIONALIDADES CANAL RADIO

Canal 1: Envía el mando de START

Canal 2: Envía el mando de AP.PD (Apertura semiautomática)

10.3 INSTALACION DE LA ANTENA

Hay que utilizar una antena sintonizada en los 433 MHz. Conectar la eventual antena afinada, en la bornera antena. Utilizar cable concéntrico RG58.



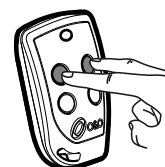
10.4 PROGRAMACION MANUAL

En el caso de instalaciones standard en las que no se requieran funciones avanzadas, es posible proceder a la memorización manual de los transmisores, teniendo en cuenta la tabla de programación A y el ejemplo para la programación base.

- 1) Si se desea que el transmisor active la salida 1, hay que pulsar el botón PR1; si se desea que el transmisor active la salida 2, se tiene que pulsar el botón PR2.
- 2) Cuando el led DL1 empiece a parpadear, hay que presionar la tecla escondida P1 del transmisor; el led DL1 permanecerá encendido de manera fija.
- 3) Pulsar la tecla para memorizar el transmisor, el led DL1 parpadeará rápidamente indicando que la memorización ha sido realizada. Luego volverá a parpadear normalmente.
- 4) Para memorizar otro transmisor, repetir los pasos 2) y 3).
- 5) Para salir del modo de memorización, esperar hasta que el led se apague por completo y pulsar la tecla de un mando a distancia antes memorizado.

NOTA IMPORTANTE: EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO DEBE MARCARSE CON EL ADHESIVO DE LA LLAVE (MASTER).

El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el código clave al receptor; este código resulta necesario para poder efectuar la sucesiva clonación de los transmisores.



Tecla oculta

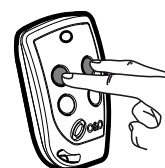
10.5 PROGRAMACION MODALIDAD DE AUTOAPRENDIZAJE

Esta modalidad sirve para efectuar una copia de las teclas de un transmisor ya memorizado en el receptor sin acceder a éste último.

El primer transmisor debe memorizarse de forma manual (véase el apartado 10.4).

Hay que realizar lo siguiente:

- a) Presionar la tecla oculta del transmisor ya memorizado.
- b) Presionar la tecla T del transmisor ya memorizado que se desea atribuir, también, al nuevo transmisor.
- c) Presionar, antes de 10 s, la tecla oculta del nuevo transmisor que se desea memorizar.
- d) Presionar la tecla T que se desea atribuir al nuevo transmisor.
- e) Para memorizar otro transmisor, repetir desde el paso (c) dentro de un tiempo máximo de 10 segundos; en caso contrario, el receptor sale de la modalidad de programación.
- f) Para copiar otra tecla, repetir desde el paso (a), esperando a que se salga de la modalidad de programación (o cortando el suministro de corriente al receptor).



Tecla oculta

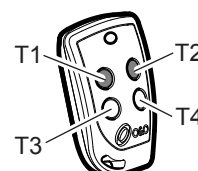
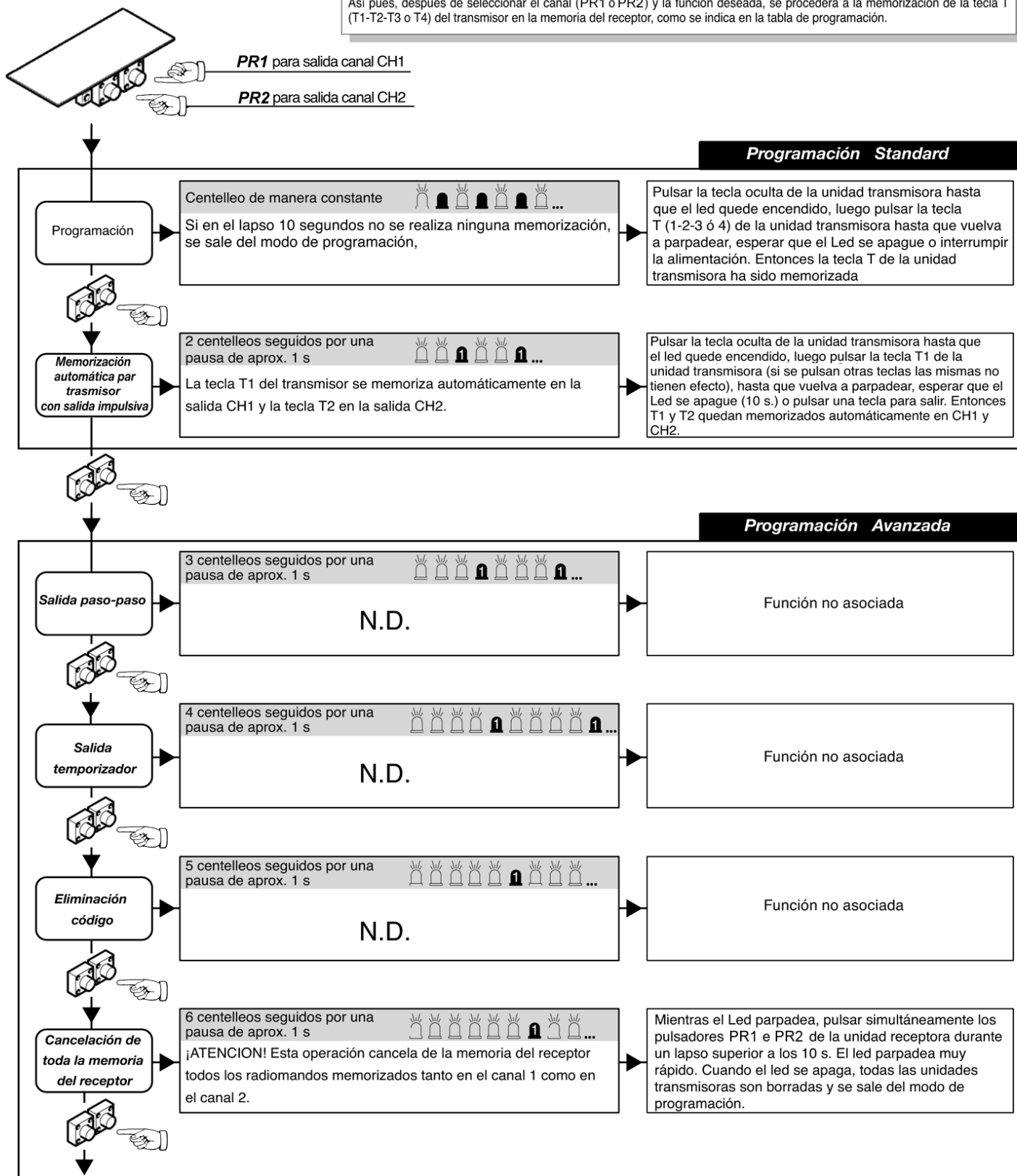


TABLA A

La primera vez que se presiona la tecla PR1 (para el canal 1) o PR2 (para el canal 2), se configura el receptor en la modalidad programación. Cada vez que se vuelve a presionar la tecla PR, el receptor pasa a la configuración de la función sucesiva, que es indicada por el número de centelleos (véase la tabla). Así pues, después de seleccionar el canal (PR1 o PR2) y la función deseada, se procederá a la memorización de la tecla T (T1-T2-T3 o T4) del transmisor en la memoria del receptor, como se indica en la tabla de programación.



LEYENDA



11. FUNCIONAMIENTO CON BATERÍAS TAMPÓN

KIT-BATT-SC permite el funcionamiento del automatismo incluso si falta, por un breve período de tiempo. Consultar el manual de instalación de KIT-BATT-SC.

12. SOLUCIÓN DE PROBLEMAS

1) Al finalizar la maniobra de cierre, la cadena baja varios centímetros:

Al finalizar la primera maniobra de cierre, la centralita aprende la fuerza necesaria que debe aplicar al freno electrónico y en las maniobras siguientes el fenómeno se compensará.

2) Durante el cierre, el automatismo efectúa una reapertura, pero no hay ningún obstáculo y las fotocélulas no están oscurecidas.

Se ha configurado una altura excesiva de la cadena. Disminuir la regulación del trimmer PM2.

13. ADVERTENCIAS

NOTA: Se recomienda efectuar una instalación que prevea todos los accesorios necesarios para asegurar el funcionamiento conforme a las normas vigentes, utilizando siempre dispositivos originales O&O.

El uso y la instalación de estos aparatos debe respetar tajantemente las indicaciones proporcionadas por el constructor que no puede ser considerado responsable de eventuales daños causados por un uso no adecuado o no razonable.

La O&O srl rehúsa cualquier responsabilidad por las eventuales inexactitudes contenidas en este folleto y se reserva el derecho de aportar modificaciones en cualquier momento sin ningún previo aviso.



NOTE
NOTES
REMARQUES
ANMERKUNGEN
NOTAS

INSTALLATORE
INSTALLER
INSTALLATEUR
INSTALLATEUR
INSTALATOR

O&O S.r.l.

Via Europa, 2 - 42015 Correggio (R.E.) Italy
Phone 39 0522 740111 - Fax. 39 0522 631290
Internet: www.oeo.it - E-mail: oeo@oeo.it

